

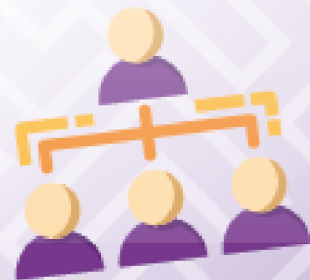


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I. I. S. PIER LUIGI NERVI

NOIS006003

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. I. S. PIER LUIGI NERVI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13477** del **27/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/11/2025** con delibera n. 70*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 48** Insegnamenti e quadri orario
- 59** Curricolo di Istituto
- 76** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 79** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 83** Moduli di orientamento formativo
- 90** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 98** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 145** Attività previste in relazione al PNSD
- 146** Valutazione degli apprendimenti

150 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

157 Modello organizzativo

189 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

192 Reti e Convenzioni attivate

202 Piano di formazione del personale docente

207 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto d'Istruzione Superiore (I.I.S.) Nervi nasce dall'aggregazione dell'IPIA Bellini con l'ITG Nervi, a partire dall'anno scolastico 2012/13, su delibera della Giunta Regionale, in ottemperanza alle esigenze di dimensionamento della rete scolastica territoriale.

IIS "Pier Luigi Nervi" – Novara Codice meccanografico: NOIS006003

Telefono: 0321625790 Email: NOIS006003@istruzione.it Pec: NOIS006003@pec.istruzione.it

Sito WEB: www.iisnervi.it

Sedi:

- sede Tecnico (codice meccanografico NOTL00601Q): via San Bernardino da Siena 10, Novara
con indirizzi "Costruzioni, Ambiente e Territorio" e "Grafica e Comunicazione"
- sede Professionale (codice meccanografico NORI00601P): via Liguria 19, Novara
con indirizzi "Industria e Artigianato per il Made in Italy" (Moda) e "Manutenzione e Assistenza Tecnica"

Nell'a.s. 2025-26 l'istituto presenta un totale di 1152 alunni, 217 docenti, 43 ATA;

n° alunni Tecnico = 589

n° classi Tecnico = 29

n° alunni Professionale = 563

n° classi Professionale = 32

ANALISI DEL CONTESTO SCOLASTICO

L'Istituto raccoglie giovani ad alto tasso di dispersione scolastica legati a contesti sociali, culturali ed economici problematici. Il fenomeno della dispersione non deve essere identificato solo con l'abbandono degli studi, ma anche con l'insuccesso scolastico. Infatti i nostri alunni a rischio sommano spesso nella loro esperienza scolastica: frequenze irregolari, mancati ingressi, ritardi rispetto al percorso curricolare, bocciature anche ripetute per più anni, un assolvimento formale dell'obbligo, una qualità scadente degli esiti. Nello stesso tempo, questi giovani vivono anche varie forme di disagio giovanile: disaffezione, disinteresse, demotivazione, noia, disturbi comportamentali.



Circa il 30% degli alunni dell'indirizzo professionale proviene da contesti problematici e l'uscita precoce dal sistema dell'istruzione può favorire un alto rischio di esposizione individuale a forme di devianze e ad alte possibilità di non occupazione.

Le tabelle sotto riportate, relative all'a.s. 2025-26, evidenziano un'elevata percentuale di alunni con BES: circa 40% nel Professionale, circa il 30% nel Tecnico.

Le molteplici situazioni individuali degli allievi, i diversi livelli socio culturali, le differenti modalità di acquisire e di elaborare informazioni, rendono necessarie azioni a favore dell'inclusione, privilegiando un lavoro individualizzato, la progettazione di interventi ed azioni mirate, soprattutto per gli alunni con bisogni educativi speciali.

	con DISABILITA'	DSA	ADHD	BES CERTIFICATI	PDPL	BES NON CERTIFICATI		
Professionale BELLINI	64	103	1	21	28	6	39,6%	%BES Professionale
% sul tot. alunni Professionale	11%	18%	0%	4%	5%	1%		
Tecnologico NERVI	36	107	9	14	8	2	29,9%	%BES Tecnologico
% sul tot. alunni Tecnologico	6%	18%	2%	2%	1%	0%		
tot. I.I.S. NERVI	100	210	10	35	36	8	34,6%	%BES IIS Nervi
% sul tot. alunni IIS Nervi	9%	18%	1%	3%	3%	1%		

La presenza di alunni certificati con disabilità (nell'a.s. 2025-26: 11% nel Professionale, 6% nel Tecnico) di diverso tipo rendono necessarie azioni volte ad assicurare la loro socializzazione ed integrazione, favorendo il raggiungimento dell'autonomia ed i processi di autostima e gratificazione. Il lavoro sarà svolto attraverso le attività dei docenti di sostegno in sinergia con i consigli di classe, le famiglie, i Servizi Sociali e specialistici del territorio

Anche per gli alunni con DSA o altri disturbi specifici dell'apprendimento certificati, che risultano in sensibile crescita (nell'a.s. 2025-26: 18% nel Professionale, 18% nel Tecnico), si adotteranno metodologie didattiche tese ad un'azione formativa individualizzata e personalizzata che verrà esplicitata nei Piani didattici personalizzati

Nel corso degli ultimi tre anni scolastici il numero di alunni stranieri è risultato consistente sia nel Professionale (14,7% del totale degli alunni del Professionale nell' a.s. 2025-26), sia nel Tecnico (14,3% del totale degli alunni del Tecnico nell'a.s. 2025-26).



n° stranieri PROFESSIONALE Bellini	83	14,7%	%stranieri Professionale
n° stranieri TECNOLOGICO NERVI	84	14,3%	%stranieri Tecnico
	totale	14,5%	%stranieri IIS Nervi

In genere si tratta di studenti che sono in Italia da alcuni anni e pertanto in grado di comprendere ed esprimersi con una certa correttezza nella lingua italiana della quotidianità, ma non ancora in pieno possesso della cosiddetta “lingua dello studio”.

A questi studenti si aggiunge un numero di allievi neo arrivati, adolescenti “ricongiunti”, che hanno vissuto direttamente il viaggio di migrazione e hanno quindi dovuto ricominciare da capo il percorso scolastico e di apprendimento di un’altra lingua.

Per questi alunni svantaggiati dal punto di vista linguistico-culturale, cui si aggiungono molti studenti con svantaggio socio economico, si espliciteranno progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita e si adotteranno strumenti e strategie didattiche individualizzate

A fronte di questi dati, emerge il bisogno di sostenere i ragazzi, gli insegnanti, le famiglie, nel loro ruolo educativo, offrendo occasioni di confronto e di dialogo attraverso progetti e azioni che promuovano l'integrazione sociale, e il successo scolastico, supportando i ragazzi nel loro percorso di crescita potenziando i loro livelli di autostima, di efficacia e di fiducia anche attraverso iniziative ludiche, culturali, sportive e sociali.

I dati relativi agli insuccessi e agli abbandoni attestano una presenza di soggetti a rischio con oggettive situazioni di disagio.

BISOGNI DEL TERRITORIO: analisi del contesto territoriale ed economico

La provincia di Novara è un’area con antica tradizione di distretti industriali e agricoltura industrializzata, ed è dotata di rete autostradale, rete su ferro e nuovo scalo di Malpensa 2000.

Il tessuto delle PMI è fortemente export-oriented.

La provincia è ricca anche dal punto di vista delle risorse energetiche: il campo petrolifero Agip (con il polo petrolchimico di San Martino di Trecate) è fra i più importanti d'Europa.

L’economia provinciale è caratterizzata da:

- numerose piccole e medie imprese nei settori manifatturiero, edilizio, grafico, servizi; elevata



presenza di piccole e medie imprese anche nell'area che va da Borgomanero al Basso Cusio e in parte dell'Ovest-Ticino (distretto meccanico della rubinetteria e del valvolame tra San Maurizio D'Opaglio e Borgomanero)

- grande impresa manifatturiera che nella città capoluogo si accompagna allo sviluppo di servizi di rango elevato;
- imprese innovative in settori ad alta tecnologia (chimica fine, materiali), nelle quali è impegnato capitale umano altamente qualificato;
- sviluppo del settore della logistica e dell'intermodalità, attualmente in forte espansione;
- imprese del settore agroindustriale ;
- il polo della Moda tra Novara e Trecate; distretto del tessile/abbigliamento nell'area di Oleggio-Varallo Pombia;
- il percorso legato alle risorse turistiche e ambientali nella parte meridionale del Lago Maggiore e del lago d'Orta.

In questo contesto, recenti indagini hanno evidenziato l'esistenza di un'insufficiente offerta di professionalità qualificate, sia a livello di operaio specializzato, sia ai livelli superiori.

Secondo il bollettino dal 2021 c'è stato un consistente aumento delle difficoltà nel reperire diversi profili professionali.

I settori che in Italia incontrano maggiori difficoltà nel reperire lavoratori sono nell'ordine:

- commercio e riparazioni di veicoli (50,4%),
- industrie dei prodotti in metallo (47,6%),
- industrie della fabbricazione di macchinari e attrezzature (46,6%),
- industrie del legno e mobile (45,7%) e servizi Ict (45,4%).
- Settore delle costruzioni
- Settore della grafica e pubblicità

In questo contesto si collocano gli indirizzi formativi del nostro istituto, che si pone, fra i vari obiettivi, quello di collaborare con imprese locali (officine meccaniche, rubinetterie, laboratori grafici, aziende edili, di manutenzione e assistenza tecnica elettrico/meccanica, di creazione nel settore moda), enti pubblici (Comune, Provincia), associazioni professionali e università, sviluppando percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO).





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I. I. S. PIER LUIGI NERVI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	NOIS006003
Indirizzo	VIA S.BERNARDINO DA SIENA, 10 NOVARA 28100 NOVARA
Telefono	0321625790
Email	NOIS006003@istruzione.it
Pec	nois006003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iisnervi.it

Plessi

"T.BELLINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	NORI00601P
Indirizzo	VIA LIGURIA,19 NOVARA 28100 NOVARA
Indirizzi di Studio	• INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY • MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA



ITG PIER LUIGI NERVI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	NOTL00601Q
Indirizzo	VIA S.BERNARDINO DA SIENA, 10 NOVARA 28100 NOVARA
Indirizzi di Studio	• GRAFICA E COMUNICAZIONE • COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	27
	Chimica	2
	Disegno	5
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	2
	Fisica	1
	Fotografico	1
	Informatica	5
	Lingue	2
	Meccanico	1
	Multimediale	2
	Scienze	2
	AUTOMAZIONE - DOMOTICA - ROBOTICA	1
	VEICOLI MOTORE	1
	DIAGNOSTICA VEICOLI MOTORE	1
	MODA	2
	TECNOLOGIE INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE (TTIM)	1
	PROVE MATERIALI	1
	TOPOGRAFIA	1
	TECNOLOGIA DELLE COSTRUZIONI	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1



Aule	Magna	2
	SOSTEGNO	1
Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	32
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	LIM e Smart TV presenti nelle aule	68

Approfondimento

L'istituto I.I.S. Nervi possiede n°2 edifici (Professionale e Tecnico) multipiano con aule per l'ordinaria didattica e laboratori, tutti dotati di SMART TV o LIM e collegamento a internet .

PROFESSIONALE BELLINI

RISORSE STRUTTURALI ATTUALMENTE IN DOTAZIONE - Edifici mono e pluripiano	
locali attrezzati	laboratori
Presidenza	n. 2 laboratori Informatica
Vicepresidenza	n. 1 Laboratorio TIM (tecnologie installazione e manutenzione)



Segreteria	n. 2 laboratori MODA (modellistica e confezione)
Magazzino	n. 1 Laboratorio TECNOLOGIE ELETTRICO- ELETTRONICHE
Archivio	n. 1 Laboratorio veicoli a motore
Ufficio tecnico	n. 3 Laboratori Tecnologici (di cui uno è l'OFFICINA MECCANICA)
Aula info Docenti	n. 1 Laboratorio Fisica
Aula "sportello d'ascolto"	n. 1 Laboratorio di Scienze e Chimica
Aula Magna	n. 1 LAB AUTOMAZIONE/DOMOTICA/ROBOTICA
Biblioteca multimediale	n. 1 Laboratorio DIAGNOSTICA (VEICOLI MOTORE)
Locale fotocopie	
n°2 palestre	
N° 1 aula disegno MAT/MMT	
n°2 aule disegno Moda (Disegno Moda1; Disegno Moda 2 con PC per CAD modellistica)	
Aula di INGLESE	
Aula Sostegno	

TECNICO NERVI

RISORSE STRUTTURALI ATTUALMENTE IN DOTAZIONE - Edifici mono e pluripiano	
locali attrezzati	Aule speciali /laboratori
Presidenza	Laboratorio informatico CAD con 28 postazioni
Vicepresidenza	Laboratorio informatico grafica con 20



	postazioni
Segreteria amministrativa	n°2 Aule multimediali con postazioni PC
Sala insegnanti	Aula speciale laboratorio di scienze
Aula CIC	Aula speciale laboratorio di chimica
Aula Riunioni	Aula speciale laboratorio di topografia (LIM)
Aula Magna – sala proiezioni	2 Aule speciali di disegno
Biblioteca	Aula proiezioni
Palestra	Aula speciale di costruzioni CAT
Palestrina e campi esterni sportivi polivalenti	Aula speciale di tecnologia delle costruzioni (LIM)
n. 16 aule per l'ordinaria didattica	*Laboratorio prove tecnologie dei materiali
	Aula speciale linguistica
	Laboratorio di video making

Alcuni laboratori sono dotati di circa 15-20 postazioni PC per gli studenti.

Nell'a.s. 2024-25 sono stati allestiti due nuovi laboratori: n°1 LABORATORIO DISEGNO MODA attrezzato per CAD Modellistica (per il Professionale) e n°1 LABORATORIO DI GRAFICA (per il Tecnologico).

Con i finanziamenti del PNRR, nel corso dell'a.s. 2025-26 verranno allestiti i seguenti nuovi laboratori:

- N°1 laboratorio CAT per l'indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio (per il Tecnico)
- N°1 laboratorio di controllo numerico per l'indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica (Meccanica del Professionale)

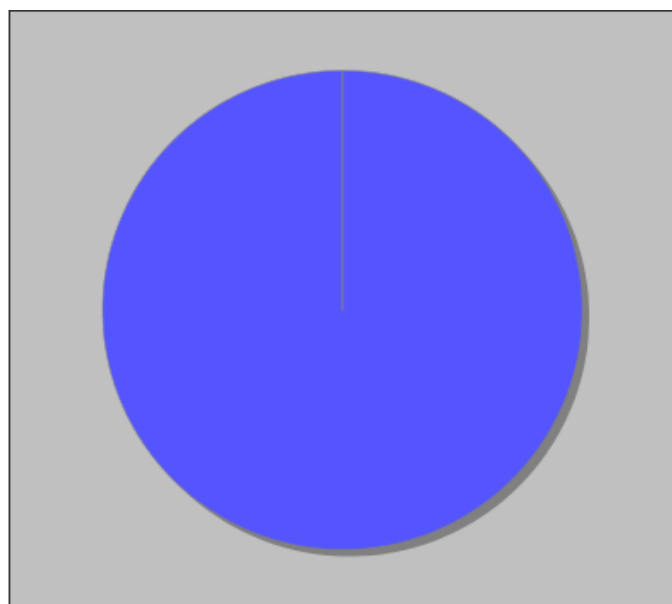


Risorse professionali

Docenti	149
Personale ATA	40

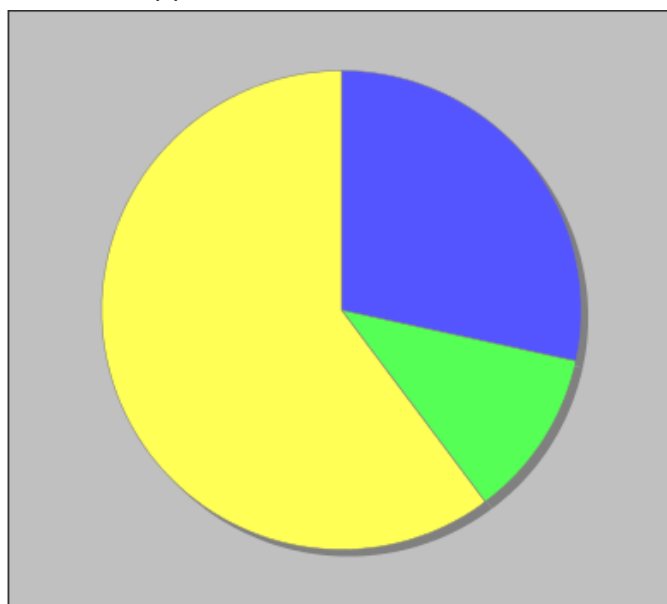
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 88

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 25
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 53



Aspetti generali

Considerando i bisogni formativi espressi dal territorio e le risorse a disposizione, il presente piano è teso soprattutto a migliorare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza e tecnico-professionali garantendo la personalizzazione degli interventi didattici e più in generale esso tende a:

- Innalzare i livelli di istruzione e delle competenze degli studenti
- Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali
- Prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica
- Realizzare di una scuola aperta al territorio che sia punto di incontro e di riferimento culturale
- Promuovere la legalità
- Potenziare l'inclusione scolastica
- Realizzare specifici progetti ANTI-DISPERSIONE e attività curriculari ed extra-curriculari che potenzino le competenze di base soprattutto in MATEMATICA, ITALIANO, INGLESE al fine di migliorare anche gli esiti delle prove INVALSI

Nel nostro istituto, in particolare nel Professionale, i dati relativi agli insuccessi e agli abbandoni attestano però la presenza di **soggetti a rischio**, con oggettive situazioni di disagio, e si sono individuate le seguenti cause principali:

- difficoltà legate all'individuo
- situazioni familiari
- percezione negativa del contesto formativo
- precedenti percorsi discontinui

Considerando tutto ciò, le scelte educative e formative del nostro Istituto continueranno ad incentrarsi su interventi di recupero e di compensazione finalizzati a prevenire e a combattere l'insuccesso scolastico che si traduce principalmente in abbandono della scuola e non promozione.

Finalità del PTOF del nostro istituto sono:

1. aumentare il successo scolastico con azioni che, tra esperienza e innovazione, siano mirate a:

- accoglienza
- formazione
- integrazione e lotta contro la dispersione scolastica
- orientamento



2. attivare azioni per valorizzare eccellenze

3. offrire nuove e maggiori opportunità di esercizio della professione docente, attraverso la ricerca e la sperimentazione didattica, la formazione e l'aggiornamento (a.s. 2025-26: corsi su inclusione e alunni con BES, su competenze digitali/in lingua straniera/ didattica innovativa e sul disagio giovanile)

4. migliorare le condizioni dello star bene a scuola

5. formazione di cittadini consapevoli dei loro diritti e doveri

6. sviluppo della comunità educante mediante l'alleanza scuola-famiglia- territorio offrendo cultura generale e professionale che consenta di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizi di riferimento

7. comunicazione interna ed esterna e trasparenza



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dell'abbandono scolastico e dei trasferimenti in uscita

Traguardo

Riduzione, principalmente nel Professionale, degli abbandoni scolastici (elevati nella classe 3^a) o dei trasferimenti in uscita (elevati nella classe 4^a e 5^a); riduzione bocciature (spesso dovute a superamento limite assenze o risultati scolastici generalmente insufficienti).

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica per tutte le classi coinvolte, attraverso un rafforzamento delle competenze di base rispetto alla situazione di partenza.

Traguardo

Aumento della % di studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali, in particolare in ITALIANO e MATEMATICA, attivando specifici interventi in corso d'anno, tra cui corsi extracurricolari di rafforzamento delle competenze di base. Miglioramento risultati in INGLESE, per le classi 5^a del Tecnico.



● Competenze chiave europee

Priorità

Definizione di obiettivi e traguardi di apprendimento da comunicare agli studenti sulle competenze chiave europee, iniziando dalla competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e competenza sociale e civica in materia di cittadinanza (rispetto delle regole).

Traguardo

Acquisizione della capacità di imparare ad imparare (da parte della maggioranza degli studenti); acquisizione della competenza sociale e civica capacità di agire come cittadini responsabili e partecipare attivamente alla vita sociale e civica (rispetto delle regole- > Riduzione n° sanzioni disciplinari e comportamenti a rischio)



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Metodologie di didattica innovativa e progettazione didattica

Corsi di formazione e/o aggiornamento per docenti riguardo a:

- sussidi informatici/competenze digitali con corso 20h DigComp.EDU
- nuove metodologie didattiche (esempi: didattica capovolta, cooperative learning, peer to peer, per alunni con BES, ...); didattica per competenze; prevenzione del disagio giovanile e del bullismo.
- eventuali necessità laboratoriali reali nelle specifiche discipline d'indirizzo
- metodologia CLIL; corsi di aggiornamento su competenze digitali e in lingua straniera

Si veda il dettaglio dei corsi di formazione/aggiornamento nella sezione "Organizzazione" del PTOF

Progettazione didattica UDA pluridisciplinari

Progetti del POF: Biblioteca scolastica (Professionale), Festival cortometraggi Neo-Melies (Tecnico), Teatro di narrazione (Professionale), Mobilità studentesca internazionale, Il coding nella vita quotidiana: dal circuito al controllo (Professionale), Diagnostica 4.0: Coding e Microcontrollori per l'Autoriparazione Avanzata (Professionale), 3D & Prototipazione Rapida: dal Modello Virtuale all'Oggetto Reale (Professionale + Tecnico), Materia viva: modelli per l'apprendimento attivo (Tecnico), Moda in mostra (Professionale), Sweet 2025 (IIS Nervi), APPRENDISTATO DUALE (Professionale)



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dell'abbandono scolastico e dei trasferimenti in uscita

Traguardo

Riduzione, principalmente nel Professionale, degli abbandoni scolastici (elevati nella classe 3^a) o dei trasferimenti in uscita (elevati nella classe 4^a e 5^a); riduzione bocciature (spesso dovute a superamento limite assenze o risultati scolastici generalmente insufficienti).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica per tutte le classi coinvolte, attraverso un rafforzamento delle competenze di base rispetto alla situazione di partenza.

Traguardo

Aumento della % di studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali, in particolare in ITALIANO e MATEMATICA, attivando specifici interventi in corso d'anno, tra cui corsi extracurricolari di rafforzamento delle competenze di base. Miglioramento risultati in INGLESE, per le classi 5^a del Tecnico.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Definizione di obiettivi e traguardi di apprendimento da comunicare agli studenti sulle competenze chiave europee, iniziando dalla competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e competenza sociale e civica in materia di cittadinanza (rispetto delle regole).

Traguardo

Acquisizione della capacità di imparare ad imparare (da parte della maggioranza degli studenti); acquisizione della competenza sociale e civica capacità di agire come cittadini responsabili e partecipare attivamente alla vita sociale e civica (rispetto delle regole- > Riduzione n° sanzioni disciplinari e comportamenti a rischio)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attuare progetti pluridisciplinari, attraverso le UDA, come sinergia tra le varie discipline

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzazione di UDA pluridisciplinari, possibilmente anche tecniche con risvolti progettuali laboratoriali

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Utilizzo della strumentazione multimediale e delle tecnologie digitali recentemente



acquistate per favorire una didattica innovativa (classe capovolta, peer to peer, ecc) e inclusiva

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Corsi d'aggiornamento per docenti su alunni con BES

Corsi di aggiornamento per docenti su tecniche di didattica innovativa e laboratoriale

● Percorso n° 2: Riduzione della dispersione scolastica

Didattica inclusiva: interventi/misure compensative e dispensative per alunni con BES.

Ottimizzazione dell'uso delle risorse tecnologiche adatte a una didattica inclusiva (esempio uso di Classroom per condivisione materiali didattici).

Attuazione progetti POF anti-dispersione: Ascoltare per comunicare e prevenire e Sportello d'ascolto: uno spazio per te (sportello d'ascolto psicologico per studenti, genitori, docenti), Percorsi alternativi alle sanzioni disciplinari all'interno dell'istituto, Percorsi alternativi alle sanzioni disciplinari all'esterno dell'istituto, Liberi legami (su detenuti e loro figli), Peer education: incontri sul bullismo e dintorni, Azionamenti: laboratori di possibilità, Scuola a domicilio, Integrazione alunni stranieri e Parole che uniscono (integrazione alunni stranieri - corsi italiano L2), La terra in comune (percorsi sull'accettazione delle diversità e della disabilità), Annuario scolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dell'abbandono scolastico e dei trasferimenti in uscita

Traguardo

Riduzione, principalmente nel Professionale, degli abbandoni scolastici (elevati nella classe 3^a) o dei trasferimenti in uscita (elevati nella classe 4^a e 5^a); riduzione bocciature (spesso dovute a superamento limite assenze o risultati scolastici generalmente insufficienti).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica per tutte le classi coinvolte, attraverso un rafforzamento delle competenze di base rispetto alla situazione di partenza.

Traguardo

Aumento della % di studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali, in particolare in ITALIANO e MATEMATICA, attivando specifici interventi in corso d'anno, tra cui corsi extracurricolari di rafforzamento delle competenze di base. Miglioramento risultati in INGLESE, per le classi 5^a del Tecnico.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



Programmazione di dipartimento, per ciascuna disciplina, condivisa come contenuti, obiettivi minimi, griglie valutazione

○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica da parte degli studenti, condividendo problematiche, procedure e soluzioni e realizzando progetti del POF specifici (esempio

Attivazione specifici interventi in corso d'anno tra cui: corsi co-curricolari pomeridiani di rafforzamento delle competenze di base (con fondi PON-Agenda Nord in italiano, inglese, matematica, competenze digitali); corsi di recupero delle competenze di base

○ **Inclusione e differenziazione**

Miglioramento degli esiti conseguiti da studenti con BES attraverso progetti del POF specifici, quali ad esempio: Integrazione alunni stranieri e Parole che uniscono (integrazione alunni stranieri -corsi italiano L2), La terra in comune (percorsi sull'accettazione delle diversità e della disabilità)

Didattica inclusiva: interventi/misure compensative e dispensative per alunni con BES.

Ottimizzazione dell'uso delle risorse tecnologiche adatte a una didattica inclusiva (esempio uso di Classroom per condivisione materiali didattici)



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Realizzazione, in ogni anno scolastico, di progetti del POF dedicati all'antidispersione scolastica.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Corsi d'aggiornamento per docenti su alunni con BES

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere le famiglie nella partecipazione alla vita della scuola. Sensibilizzazione delle famiglie e degli studenti sui temi dell'educazione civica tramite Patto di Corresponsabilità'.

● **Percorso n° 3: Legalità e rispetto delle regole e dell'ambiente**

Progetti del POF dedicati alla crescita dello studente come cittadino responsabile, rispettoso delle regole e dell'ambiente, all'interno della società in cui vive:

Percorsi alternativi alle sanzioni disciplinari all'interno dell'istituto (Professionale), Percorsi alternativi alle sanzioni disciplinari all'esterno dell'istituto, Peer education: incontri sul bullismo e dintorni (Professionale), Progetto Diderot (Tecnico), Cinemambiente (Tecnico), Volontariato pomeridiano studenti (Professionale e Tecnico), Primo soccorso, Educazione alimentare (IIS



Nervi), W l'amore (IIS Nervi), La goccia del Nervi (IIS Nervi), Fatti vedere (IIS Nervi), Green game (IIS Nervi), Speculare (IIS Nervi), PromemoriA Auschwitz, La Costituzione che cammina (Tecnico)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Definizione di obiettivi e traguardi di apprendimento da comunicare agli studenti sulle competenze chiave europee, iniziando dalla competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e competenza sociale e civica in materia di cittadinanza (rispetto delle regole).

Traguardo

Acquisizione della capacità di imparare ad imparare (da parte della maggioranza degli studenti); acquisizione della competenza sociale e civica capacità di agire come cittadini responsabili e partecipare attivamente alla vita sociale e civica (rispetto delle regole- > Riduzione n° sanzioni disciplinari e comportamenti a rischio)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppare forme di giustizia riparativa, con la collaborazione di enti di Volontariato, rispetto alle violazioni del Regolamento d'istituto. Progetti POF specifici.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Coinvolgere le famiglie nella partecipazione alla vita della scuola. Sensibilizzazione delle famiglie e degli studenti sui temi dell'educazione civica tramite Patto di Corresponsabilità'.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

1. Pratiche di insegnamento e apprendimento: coinvolgimento nell'innovazione dei docenti, attraverso la valorizzazione di pratiche didattiche innovative; una formazione mirata ad acquisire le necessarie competenze metodologiche e didattiche; il tutto per favorire una didattica innovativa, che privilegi approcci laboratoriali e collaborativi.

2. Spazi e infrastrutture: miglioramento di strumentazioni ed adeguamento di locali creando nuovi spazi per l'apprendimento; aumentare la progettazione di nuovi settings sfruttando le opportunità offerte dalle TIC e dai linguaggi digitali.

Allestimento, nel corso dell'a.s. 2025-26 , dei seguenti nuovi laboratori:

- N°1 laboratorio CAT per l'indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio (per il Tecnico)
- N°1 laboratorio di controllo numerico per l'indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica (Meccanica del Professionale)

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO (Processi didattici innovativi) Introduzione di forme didattiche innovative quali: -la Classe Capovolta (Flipped Classroom) per favorire l'apprendimento in piccoli gruppi di lavoro; applicare la didattica laboratoriale con l'ausilio di metodologie innovative e peer to peer; -utilizzo di tablet in classe per stimolare la creatività e utilizzare applicazioni funzionali alla didattica, utilizzato come strumento d'integrazione tra



didattica tradizionale e innovazione tecnologica; lavorare nella direzione di rafforzare l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare. E' importante l'introduzione nella pratica quotidiana di ambienti di apprendimento formali e informali; rubriche valutative; didattiche collaborative e costruttive; rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze; rafforzamento delle competenze di base; compiti di realtà e apprendimento efficace. La finalità di queste nuove forme didattiche è quella di favorire: la capacità di progettare il curriculum per competenze, in un'ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari; di spostare l'attenzione dalla programmazione dei contenuti alla didattica "per competenze"; di promuovere la connessione tra progettazione dei curricula, azione didattica in classe, valutazione formativa e certificazione degli apprendimenti

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'ambiente di apprendimento per competenze mette al centro gli studenti, cioè coloro che devono apprendere in modo significativo.

Il lavoro in classe sarà centrato sull'esperienza e sarà sviluppato in modo significativo attraverso l'attuazione di compiti significativi. Il lavoro per competenze guiderà i docenti ad assumere una nuova e più consapevole responsabilità educativa. Organizzati in gruppi gli studenti impareranno a porre domande e a dare risposte, si abitueranno a prendere decisioni, a discutere con responsabilità.

Utilizzo di Classroom, SMART TV, attrezzature multimediali e laboratoriali.

In ultimo, e non meno importante, la didattica per competenze, metterà in gioco le potenziali caratteristiche e doti di ciascuno, consentirà di valorizzare le eccellenze e di non demotivare gli studenti più deboli.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE



- Camera di Commercio e Unione Industriali per attività di ORIENTAMENTO IN USCITA e visite aziendali
- Zegna "Adotta una scuola" IN.CO S.p.A." San Pietro Mosezzo: attività di FSL 40h/classe formazione in azienda con tecnici esperti di disegno modellistico e realizzazione cartamodello a CAD + realizzazione capo abbigliamento con manifattura industriale (da metà novembre a inizio febbraio). Classi 5^a MDA, 5^a MDB
- Enel Elecnor: pre-apprendistati post-diploma per alunni/e dell'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica del Professionale
- Scania : percorsi di apprendistato per indirizzo Veicoli Motore
- CST (in collaborazione con FORUM INTERREGIONALE PERMANENTE DEL VOLONTARIATO PIEMONTE VALLE D'AOSTA): Progetto del POF "PERCORSI FORMATIVI ALTERNATIVI ALLE SANZIONI DISCIPLINARI" (Attività di volontariato socialmente utili per studenti che manifestano un comportamento scorretto, in alternativa alle sanzioni disciplinari)
- Convenzione tra l'Istituto P.L. Nervi e il CSV di Novara (attività di volontariato)
- Agenzia interinale ADECCO: percorsi di apprendistato per la qualifica professionale e il diploma di istruzione secondaria superiore presso aziende del settore
- Convenzione con Fondazione CARIPLO: realizzazione progetto del POF "AZIONAMENTI. LABORATORI DI POSSIBILITA'" (Attraverso la realizzazione di questo progetto si intende offrire ai giovani delle scuole secondarie nuove prospettive e opportunità di crescita presentando loro le eccellenze regionali e creando occasioni di incontro.
- CSCI di Novara per progetto Sweet per studenti e docenti
- COLLEGIO GEOMETRI : orientamento in uscita e percorsi FSL
- SENFORZ : scuola edile nei cantieri – corsi – iniziative (per indirizzo CAT del Tecnico)
- CONFARTIGIANATO: fornitura di apparecchiature per rilievi (per indirizzo CAT del Tecnico)
- Rete delle scuole contro il cyberbullismo (ITI Omar scuola capofila)



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Giovani in volo

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

Il progetto si pone in linea con tutte le iniziative formative volte alla maturazione di competenze utili all'autorealizzazione e al successo formativo e sociale di ogni studente. Maturare competenze predispone le nuove generazioni alla cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. L'obiettivo generale è quello di fare acquisire agli allievi una competenza comunicativa che li renda veri cittadini dell'Europa e di sostenere un esame di certificazione europea delle loro conoscenze di Livello. Si tratterà, quindi, di potenziare le conoscenze in L2 già acquisite durante il percorso scolastico, rafforzare la consapevolezza linguistica attraverso un'analisi comparativa con la lingua madre e altre lingue straniere. Le competenze/finalità a cui si mira riguardano, in particolare, la capacità di comprendere una vasta gamma di messaggi in contesti reali della vita quotidiana, sapere interagire in modo significativo e sapere distinguere i diversi contesti socio-culturali nonché i relativi registri linguistici. Inoltre, sapere redigere messaggi scritti, e-mails, lettere, brevi relazioni, un CV. Tutto questo contribuirà, nella tempistica prevista di soggiorno estero, ad una maggiore autonomia nell'uso della L2, ad una capacità di



relazioni e scambi culturali più dinamici, a rafforzare il senso di autovalutazione e di autostima.

Importo del finanziamento

€ 150.000,00

Data inizio prevista

30/07/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Le attività previste coinvolgono tutte le classi 3^a, 4^a e 5^a dell'istituto, secondo i Moduli dell'Orientamento (minimo 30 ore/classe) descritti nella sezione OFFERTA FORMATIVA-moduli di orientamento formativo.



Aspetti generali

SEDE ISTITUTO PROFESSIONALE

L' **istituto professionale** (ex I.P.S.I.A. BELLINI) di NOVARA, costituisce una presenza importante nella provincia di Novara nell'ambito dell'Istruzione Professionale, che prepara e fornisce forze operative per l'assolvimento di mansioni tecniche ed esecutive, nei vari settori dell'attività produttiva ed economica nazionale e comunitaria. Tra i primi in Piemonte ad aver introdotto il Progetto 92, il nostro Istituto ha fatto proprio il principio ispiratore della **formazione per il futuro**.

Ha perciò costantemente perseguito l'obiettivo di offrire un ambiente educativo e formativo a misura della propria utenza, agevolando l'inserimento dello studente nel meccanismo operativo della scuola e favorendo l'acquisizione di competenze professionali e di capacità decisionali utili per costruire il proprio futuro.

L'Istituto offre così la possibilità di conseguire Qualifiche Professionali al termine del 3° anno e frequentare fino al quinto anno ottenendo un DIPLOMA DI STATO di MATURITÀ TECNICA, che permette l'accesso a:

- tutti i corsi universitari, ITS e concorsi di Stato
- percorsi lavorativi per l'inserzione in albi delle professioni tecniche

SEDE ISTITUTO TECNICO-TECNOLOGICO

L' **Istituto tecnico statale per geometri** "PIER LUIGI NERVI" è sorto con autonomo distacco dall'Istituto tecnico Mossotti istituito nel 1861.

Nel 1857 viene riordinata l'istruzione tecnica ed istituiti i seguenti corsi: Commerciale, Industriale, Agronomia Pratica. Con la riforma Gentile del 1922 viene istituito il primo corso per Geometri nell'anno scolastico 1923 / 1924.

In seguito al notevole incremento di iscritti, trova più adeguata sistemazione con la costruzione del nuovo edificio in via San Bernardino, realizzato nel 1973, nel quale ha attualmente sede la scuola. L'Istituto raggiunge infine l'autonomia dall'anno scolastico 1975/1976 prendendo poi nell'anno 1980 la denominazione di Istituto Tecnico Statale per Geometri "Pier Luigi Nervi".

Dall'a.s. 2012-13, in ottemperanza alle esigenze di dimensionamento della rete scolastica



territoriale, nasce il nuovo Istituto d'Istruzione Superiore (I.I.S.) P.L. NERVI, dall'unione dell'I.P.S.I.A. Bellini con l'ITG Nervi di Novara .

Il titolo di perito di Costruzioni ambiente e territorio dà accesso a:

- 18 mesi di praticantato per accedere all'Esame di Stato che abilita all'iscrizione al collegio dei geometri
- all'Istituto di Istruzione Superiore (ITS) che permette di accedere direttamente all'Esame di Stato abilitante.
- mondo del lavoro
- qualsiasi facoltà universitaria



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"T.BELLINI"

NORI00601P

Indirizzo di studio

● INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute



nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:



- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;
- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto;
- realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progetto;
- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;
- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria;
- elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

● MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

Competenze comuni:



- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento



dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;

- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;

- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;

- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;

- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;

- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER



GEOMETRI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITG PIER LUIGI NERVI

NOTL00601Q

Indirizzo di studio

● **GRAFICA E COMUNICAZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le



lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo

strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.

- utilizzare pacchetti informatici dedicati.

- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.

- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.

- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.

- realizzare prodotti multimediali.

- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.

- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di

gestione della qualità e della sicurezza.

- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

● **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

● **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze



comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni

più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e



manufatti

di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al

risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Approfondimento

Professionale BELLINI: indirizzo INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY (MODA)

Qualifica triennale di

"OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO E DEI PRODOTTI TESSILI PER LA CASA"

L'operatore dell'abbigliamento interpreta e produce un figurino essenziale, verificabile nel laboratorio di modellistica. Conosce ed applica la modellistica e la confezione artigianale e industriale di base. Utilizza i principali strumenti e attrezzature di laboratorio; sceglie il tessuto idoneo al modello progettato, valutandone le caratteristiche merceologiche di base.

Prospettive lavorative:

l'operatore dell'abbigliamento svolge la sua attività nelle aziende del settore tessile e dell'abbigliamento, si può inserire come personale specializzato nella vendita a dettaglio, può esercitare l'attività sartoriale artigianale.

Diploma di maturità di

"TECNICO DELL'INDUSTRIA E ARTIGIANATO DEL MADE IN ITALY - Confezioni di articoli di abbigliamento, confezioni di articoli in pelle e pelliccia" - codice ATECO C14

Per il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy", le competenze d'uscita dell'area d'indirizzo, previste dal MPI, sono:

1. Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche



proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.

2. Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto

3. Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.

4. Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.

5. Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.

6. Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.

7. Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

Il tecnico delle produzioni tessili e sartoriali, quindi, si inserisce nel sistema moda grazie al possesso di specifiche competenze tecniche e applicative relative al ciclo completo di lavorazione e di organizzazione aziendale, ai materiali, alla tipologia delle attrezzature, all'uso della strumentazione computerizzata.

Sa inoltre selezionare e gestire le informazioni, individuandone la priorità nell'ambito del processo produttivo; sa ricercare soluzioni funzionali alle varie fasi di lavoro e utilizzare i meccanismi ed i codici della comunicazione aziendale e del mercato.

Prospettive lavorative:

il tecnico dell'abbigliamento ha la possibilità di inserirsi sia autonomamente che in equipe nei diversi contesti aziendali che operano nel settore oppure può svolgere attività in proprio nel settore dell'artigianato.

IPIA BELLINI: indirizzo MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Qualifica triennale di

"OPERATORE ELETTRICO- INSTALLAZIONE DI IMPIANTI CIVILI E DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE"

- legge e utilizza **disegni di impianti elettrici**
- Interviene, rispettando le specifiche progettuali e la normativa su sicurezza e tutela ambientale, nell'**installazione, verifica e manutenzione di impianti elettrici civili**
- **posa le canalizzazioni**, effettua il **cablaggio**, prepara il **quadro elettrico**



- individua e utilizza gli **strumenti** di misura necessari
- cura la **manutenzione di attrezzature, strumenti, macchinari** del settore
- conosce le caratteristiche dei principali **attuatori industriali (motori, cilindri), apparecchiature di comando e di potenza**
- effettua installazione/taratura/regolazione/ricerca guasti di **componenti tipici dell'automazione e conosce i fondamenti della programmazione del PLC**

Prospettive lavorative in aziende del settore elettrico come lavoratore qualificato.

Qualifica triennale di

"Operatore ELETTRICO – INSTALLAZIONE E CABLAGGIO DI COMPONENTI ELETTRICO, ELETTRONICI E FLUIDICI"

- legge e utilizza **disegni di impianti elettrici e schemi funzionali di sistemi meccatronici (automazione)**, individuando la tipologia dei componenti
- Utilizza gli **strumenti** di misura per la **verifica del funzionamento di un impianto elettrico** e dei relativi dispositivi di protezione e sicurezza, **sostituendo componenti guasti o difettosi**
- cura la **manutenzione di attrezzature, strumenti, macchine** del settore
- effettua installazione, taratura, regolazione e ricerca guasti di **componenti utilizzati nell'automazione (elettronici/meccatronici/sensori/attuatori pneumatici)**, conoscendone le caratteristiche
- **realizza circuiti elettronici**, effettuando anche il **disegno del circuito stampato** e il collaudo funzionale finale utilizzando la strumentazione
- esegue il **caricamento del software** nei sistemi di controllo automatici (gestiti da **ARDUINO e PLC**) e approfondisce la parte elettronica del sistema

Prospettive lavorative in aziende del settore elettrico-elettronico-meccatronico come lavoratore qualificato

Qualifica triennale di

"OPERATORE MECCANICO- LAVORAZIONE MECCANICA, PER ASPORTAZIONE E DEFORMAZIONE"

- **utilizza utensili e attrezzi** tipici delle lavorazioni meccaniche
- conosce e utilizza le **macchine utensili tradizionali (es. tornio) e quelle computerizzate (CNC)**
- interpreta un **disegno meccanico** per eseguirne lavorazioni su macchine utensili tradizionali e a controllo numerico computerizzato (CNC)
- utilizza i **software di disegno** specifici del settore (programmi **CAD**)
- utilizza gli **strumenti di misura** ed effettua **controllo qualitativo dei pezzi meccanici**

Prospettive lavorative in aziende (industrie meccaniche) nell'ambito della produzione, manutenzione e riparazione di beni.



Diploma di maturità di **"TECNICO DELLA MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA"**
"riparazione, manutenzione e installazione di macchine e apparecchiature" - codice
ATECO C33

Per il **diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica"**

le competenze d'uscita dell'area d'indirizzo, previste dal MPI, sono:

1. Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività
2. Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore.
3. Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.
4. Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore.
5. Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento.
6. Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

Il diplomato possiede quindi competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo di piccoli sistemi, impianti e apparati tecnologici.

Le competenze tecnico-professionali relative a diversi settori produttivi generali, rendono questo tecnico in grado di inserirsi nei diversi campi dell'elettronica, elettrotecnica, meccanica.

Sa avvalersi e utilizzare: strumenti CAD e software, sistemi di automazione con PLC, macchine a controllo numerico (CNC).

Prospettive lavorative: il tecnico manutentore può inserirsi come persona competente delle potenzialità e dei limiti degli strumenti tecnici, sia in industrie elettrico-elettroniche, sia in realtà aziendali legate alla meccanica. Può inoltre avere un ruolo di organizzatore e coordinamento dei processi produttivi.

Qualifica triennale di **"OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI PARTI E SISTEMI MECCANICI ED ELETTROMECCANICI"**

- sa utilizzare la documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali)
- collabora negli **interventi di manutenzione e riparazione del veicolo a motore** (gruppi motore,



impianto elettrico, carrozzeria)

- interviene nella **riparazione e sostituzione di pneumatici e cerchioni**
- esegue interventi di riparazione/manutenzione sui **motocicli**
- utilizza **strumenti e materiali** del settore
- Collabora nella fase di **accettazione, controllo di funzionalità, collaudo e riconsegna del veicolo al cliente**

***Prospettive lavorative:** l'operatore alla riparazione dei veicoli a motore trova occupazione presso le officine meccaniche.*

Diploma di maturità di

TECNICO DELLA MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA - "manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli"

codice ATECO G45

Le competenze d'uscita, previste dal MPI, sono:

1. Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività
2. Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore.
3. Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.
4. Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore.
5. Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento.
6. Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

Il tecnico manutentore dei mezzi di trasporto gestisce l'accettazione e la riconsegna del veicolo a motore; individua gli interventi da realizzare sul veicolo a motore e definisce il piano di lavoro; predispone documenti relativi alle attività ed ai materiali; effettua il controllo e la valutazione del ripristino della funzionalità/efficienza del veicolo a motore, redigendo la documentazione prevista.

***Prospettive lavorative:** il tecnico manutentore di veicoli a motore può operare nelle concessionarie di case automobilistiche/motoristiche a carattere artigianale che si occupano di manutenzione e di montaggio di accessori; può lavorare come titolare d'officina.*



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: "T.BELLINI" NORI00601P MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

IP14 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	5	4	5
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	5	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	4
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	4	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	4	5	6
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: "T.BELLINI" NORI00601P INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

IP13 INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	7	6	6
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	0	0	0	2	2
STORIA DELLE ARTI APPLICATE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE, DISEGNO E PROGETTAZIONE	3	3	0	0	0
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	0	0	6	6	6
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	5	4	4
TECNICHE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E
ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: "T.BELLINI" NORI00601P MANUTENZIONE E



ASSISTENZA TECNICA

IP14 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA - VEICOLI A MOTORE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	5	4	5
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	5	3
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	4
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	4	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	4	5	6
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITG PIER LUIGI NERVI NOTL00601Q GRAFICA E COMUNICAZIONE

QO GRAFICA E COMUNICAZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	0	0	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
LABORATORI TECNICI	0	0	6	6	6
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	0	0	4	3	4
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	0	0	4	4	3
TEORIA DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	3	0
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER
GEOMETRI

**Quadro orario della scuola: ITG PIER LUIGI NERVI NOTL00601Q COSTR.,
AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER
GEOMETRI



Quadro orario della scuola: ITG PIER LUIGI NERVI NOTL00601Q COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



Dall'a.s. 2020-21, con la legge 92 del 20 agosto 2019 è prevista l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica in tutte le classi, dalla 1^a alla 5^a, per 33h/anno svolte da più discipline a livello trasversale.

Sulla base delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, ai sensi del Decreto Ministeriale n 183 del 7 settembre 2024 in cui si adottano le nuove linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, e che sostituisce, a partire dall'A.S. 24-25, il D.M. n.35 (pubbl. il 22 giugno 2020), i nuclei concettuali sono:

1. COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà.
2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. CITTADINANZA DIGITALE.

Il curriculum d'istituto è stato elaborato nel rispetto della normativa nazionale e lo scopo generale dell'intervento in esso contenuto è quello di creare procedure che possano favorire la formazione di una cittadinanza consapevole e di una coscienza comunitaria negli allievi in formazione, in modo che in essi giunga a maturazione un adeguato senso critico riguardo ai problemi della convivenza pacifica, dello sviluppo sostenibile e solidale e della regolazione dei conflitti tra individui o gruppi.

Traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento

1 COSTITUZIONE:

A partire dalla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, questo nucleo tematico mira a potenziare:

- l'Educazione alla legalità, quindi lo studio delle leggi come strumenti giuridici, contro ogni forma di discriminazione e bullismo;
- l'Educazione stradale, intesa anche come sicurezza stradale;
- L'educazione ai diritti e doveri, intesi anche come doveri civici, su cui si basa la partecipazione attiva alla comunità nazionale ed europea

2.SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

Il secondo nucleo promuove l'insegnamento dei concetti di sviluppo e crescita secondo il principio di



valorizzazione del lavoro , in termini di consapevolezza e autoimprenditorialità in linea con la tutela dell'ambiente , della salute personale e del benessere collettivo rafforzando percorsi educativi di:

- Educazione alla salute e alla protezione della biodiversità, promuovendo i temi di tutela e salvaguardia del territorio ma anche di educazione al rispetto per le persone e l'ambiente;
- Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia;
- Educazione al benessere psicofisico che valorizza la corretta alimentazione, l'attività sportiva e la tutela della salute, così come la prevenzione alle dipendenze;
- Educazione finanziaria e assicurativa per garantire una crescita consapevole anche dal punto di vista della tutela del risparmio con una pianificazione previdenziale delle proprie risorse e del patrimonio privato.

3. CITTADINANZA DIGITALE

La Cittadinanza digitale implementa le tecnologie a favore dello sviluppo delle competenze individuali, approfondendo:

- il pensiero critico sulla condivisione di dati e notizie in rete;
- temi di privacy e tutela dell'identità personale;
- strategie diversificate per ordine e grado scolastico.

Coordinamento delle attività di Educazione Civica.

In ogni consiglio di classe le attività di Educazione Civica saranno così coordinate: □ BIENNIO – docente di Diritto ed Economia; TRIENNIO – docente Coordinatore di classe

In allegato il dettaglio della programmazione riferita alle varie materie coinvolte nell'arco del quinquennio.





Curricolo di Istituto

I. I. S. PIER LUIGI NERVI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola



<i>Indirizzi sede Professionale (secondo "riforma istituti professionali" – d.lgs 61/2017)</i>	
Indirizzo IP13 INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY	Indirizzo IP14 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA (MAT)
<u>QUALIFICHE TRIENNALI</u> ▪ Operatore dell'ABBIGLIAMENTO E DEI PRODOTTI TESSILI PER LA CASA	<u>QUALIFICHE TRIENNALI</u> ▪ Operatore ELETTRICO – INSTALLAZIONE DI IMPIANTI CIVILI E DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE ▪ Operatore ELETTRICO – INSTALLAZIONE E CABLAGGIO DI COMPONENTI ELETTRICO, ELETTRONICI E FLUIDICI ▪ Operatore MECCANICO- LAVORAZIONE MECCANICA, PER ASPORTAZIONE E DEFORMAZIONE ▪ Operatore ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE – MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI PARTI E SISTEMI MECCANICI ED ELETTROMECCANICI
<u>DIPLOMA DI MATURITÀ QUINQUENNALE</u> ▪ TECNICO DELL'INDUSTRIA E ARTIGIANATO DEL MADE IN ITALY PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI con codice ATECO C-14 "confezioni di articoli di abbigliamento; confezioni di articoli in pelle e pelliccia"	<u>DIPLOMA DI MATURITÀ QUINQUENNALE</u> ▪ TECNICO DELLA MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA con codice ATECO C-33 "riparazione, manutenzione e installazione di macchine e apparecchiature" (per alunni provenienti da corsi triennali Operatore ELETTRICO e Operatore MECCANICO); con codice ATECO G45 "manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli" (per alunni provenienti da corso Operatore VEICOLI MOTORE)

SEDE Tecnico-tecnologico

COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO (CAT) (ex GEOMETRA)	GRAFICA E COMUNICAZIONI
<u>DIPLOMI DI MATURITÀ QUINQUENNALI</u>	<u>DIPLOMI DI MATURITÀ QUINQUENNALI</u> Perito in grafica e comunicazione

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia



- Italiano
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

1. Distinzione tra norme giuridiche e norme sociali.
2. L'evoluzione del diritto nel tempo: dalla consuetudine alle Costituzioni democratiche.
3. Le fonti del diritto.
4. Cittadinanza nazionale ed europea.
5. Forme di Stato e di Governo.
6. I diritti della persona nella Costituzione.
7. La nascita delle prime forme di diritto nell'antichità: le consuetudini.
8. Il codice di Hammurabi.
- 9 Le Poleis: il concetto di cittadinanza e le prime forme di governo.

Allegato:

CURRICOLO Educazione civica 2024_2025 (1) (2).pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le



forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

1. Lo Stato democratico.
2. Diritti e doveri dei cittadini.
3. Il funzionamento dello Stato: gli organi costituzionali.
4. L'attività economica nella nostra Costituzione italiana: tutele e limiti.
5. Parità di genere.



Allegato:

CURRICOLO Educazione civica 2024_2025 (1) (2).pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Laboratorio artistico
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedasi Curricolo di Educazione Civica



Allegato:

CURRICOLO Educazione civica 2024_2025 (1) (2).pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- Italiano
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste Vedasi il Curricolo di Educazione Civica

Allegato:

CURRICOLO Educazione civica 2024_2025 (1) (2).pdf

Traguardo 2



Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- Italiano
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate
- Scienze motorie

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere



l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutarie e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Fisica
- Inglese
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- TIC

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La pianificazione del curricolo verticale (in termini di obiettivi, contenuti, metodologie, strumentazione, verifiche e valutazione) è dettagliato nella programmazione di dipartimento relativa a ciascuna disciplina.

A partire dall'a.s. 2025-26, l'insegnamento dell'Educazione Civica è stato progettato dai vari C.d.C. per UDA pluridisciplinari.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I docenti dei Consigli di classe si impegnano a concretizzare una proposta di educazione dello studente intesa come sviluppo di conoscenze, competenze, capacità segnate da precisione conoscitiva e disponibilità al cambiamento, ordine logico e creatività di fronte alla realtà, nell'ottica di una istruzione che sceglie gli obiettivi formativi in funzione della realizzazione dell'uomo, del cittadino, del professionista.

Il tutto sviluppando le competenze per Dipartimenti secondo la relativa programmazione predisposta per Dipartimenti. Tali programmazioni vengono condivise nelle riunioni per Assi e in quelle per Dipartimenti.

Per quanto riguarda il COMPORTAMENTO

lo studente sarà guidato a:

- sviluppare la consapevolezza dei diritti e dei doveri propri ed altrui;
- effettuare scelte e prendere decisioni, ricercando ed assumendo le informazioni opportune;
- ascoltare, intervenire e confrontare idee ed esperienze;
- partecipare al lavoro organizzato e di gruppo, accettando ed esercitando il coordinamento

Allo studente sarà richiesto altresì di:

- partecipare all'attività didattica rispettando il calendario e l'orario scolastico con costanza e con un atteggiamento di disponibilità di fronte al metodo dell'insegnante e positivo nei confronti delle difficoltà che emergono;
- mantenere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti di tutte le componenti della scuola;
- di rispettare l'ambiente ed usare correttamente sussidi e strutture ed utilizzare i laboratori secondo il Regolamento d'Istituto



Dal punto di vista COGNITIVO i docenti si propongono di:

- far acquisire agli studenti un metodo di studio e di lavoro progressivamente più consapevole e autonomo;
- far acquisire agli studenti abilità linguistiche che permettano gradualmente di:
- leggere e interpretare testi
- utilizzare registri linguistici adeguati ai vari contesti disciplinari
- abituare gli studenti a documentare e motivare il proprio lavoro;
- abituare gli studenti ad elaborare dati e rappresentarli efficacemente;
- abituare gli studenti ad analizzare ogni nuova informazione e ad interpretarla con competenza,
- abituare gli studenti a relazionare a livelli di complessità crescente;
- stimolare l'approccio graduale ai problemi di attualità e la riflessione sugli stessi;
- stimolare la disponibilità degli studenti a collaborare e a socializzare le esperienze, accogliendo punti di vista diversi per giungere ad un risultato condiviso.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DI CITTADINANZA

1. Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

2. Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

3. Comunicare

- comprendere messaggi di vario genere (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di



complessità differente, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante molteplici supporti (cartacei, informatici e multimediali)

- rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando vari linguaggi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante molteplici supporti (cartacei, informatici e multimediali).

4. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

5. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

6. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

7. Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

8. Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Con l'intento di far acquisire agli studenti un metodo di studio e di lavoro sempre più efficace, si sviluppano progressivamente abilità linguistico-espressive e logico-cognitive, fino



al raggiungimento graduale di autonome capacità di approfondimento e rielaborazione personale e di sempre più specifiche e consapevoli competenze tecnico-operative .

Utilizzo della quota di autonomia

Nell'Istituto Professionale da diversi anni, per aumentare le ore laboratoriali come imposto dal decreto della riforma dei Professionali e Tecnici, è stata eliminata 1h di fisica e chimica per aumentare di 2h le lezioni di LABORATORIO TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONI (portando le ore da 4 a 6).

Dettaglio Curricolo plesso: "T.BELLINI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Dettaglio Curricolo plesso: ITG PIER LUIGI NERVI



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I. I. S. PIER LUIGI NERVI (ISTITUTO
PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: SWEET: STAGES LAVORATIVI ALL'ESTERO

Per le classi quarte vengono selezionati alcuni studenti per stage lavorativi all'estero di 5 settimane (Progetto Sweet).

Per i docenti degli istituti novaresi consorziati CSCI, viene offerta la possibilità di effettuare un periodo di mobilità all'estero di 8 giorni.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Stage esteri

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- SWEET IIS NERVI

○ **Attività n° 2: Mobilità studentesca internazionale (Professionale + Tecnico)**

Soggiorno-studio in scuola all'estero per un bimestre/trimestre/anno

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)



Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I. I. S. PIER LUIGI NERVI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: UDA pluridisciplinari per le classi III, IV**

Rinforzo e sviluppo delle competenze STEM attraverso progetti di didattica innovativa, principalmente mediante UDA pluridisciplinari che comportino la realizzazione di un progetto laboratoriale per le materie tecnico/scientifiche, l'utilizzo di fonti digitali e la rappresentazione dei fenomeni osservati/studiati mediante realizzazione di grafici, tabelle, infografiche.

L'attività degli alunni terminerà con la presentazione del proprio "capolavoro" (esempio creazione di una video-presentazione) su piattaforma dedicata ai Moduli per l'Orientamento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Agevolare lo sviluppo delle competenze trasversali, come la capacità di lavorare in gruppo (collaborazione), la creatività, la capacità di risolvere problemi e di prendere decisioni, sviluppare il pensiero critico, acquisire efficacia nella comunicazione.

○ Azione n° 2: UDA pluridisciplinari per la classe V

Rinforzo e sviluppo delle competenze STEM attraverso progetti di didattica innovativa, principalmente mediante UDA pluridisciplinari che comportino la realizzazione di un progetto laboratoriale per le materie tecnico/scientifiche, l'utilizzo di fonti digitali e la rappresentazione dei fenomeni osservati/studiati mediante realizzazione di grafici, tabelle, infografiche.

L'attività degli alunni terminerà con la presentazione del proprio "capolavoro" (esempio creazione di una video-presentazione) su piattaforma dedicata ai moduli per l'orientamento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Agevolare lo sviluppo delle competenze trasversali, come la capacità di lavorare in gruppo (collaborazione), la creatività, la capacità di risolvere problemi e di prendere decisioni, sviluppare il pensiero critico, acquisire efficacia nella comunicazione.

○ **Azione n° 3: Progetti del POF dedicati alle competenze STEM**

- progetto del POF per l'istituto Professionale dedicato alle classi 3^a e 4^a MAT "Il coding nella vita quotidiana: dal circuito al controllo": 15 ore pomeridiane (5 incontri da 3 ore) laboratoriali su applicazioni del coding all'automazione industriale/civile e ai sistemi veicolari; interfacciamento sensori e attuatori a una logica programmabile per la realizzazione di semplici sistemi automatizzati (PLC, Arduino, Raspberry).
- progetto del POF per l'istituto Professionale dedicato alle classi 3^a e 4^a MAT Veicoli Motore "Diagnostica 4.0: Coding e Microcontrollori per l'Autoriparazione Avanzata": 15 ore pomeridiane (5 incontri da 3 ore) per attività pratiche con OBD-II su autovetture reali; programmare semplici funzioni di monitoraggio tramite coding
- progetto del POF per l'istituto Professionale dedicato alle classi 3^a Professionale + 2^a e 3^a Tecnico "3D & Prototipazione Rapida: dal Modello Virtuale all'Oggetto Reale": attività curriculari ed extra-curriculari teorico-pratiche nella progettazione additiva e nella prototipazione rapida mediante tecnologie 3D

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

○ **Azione n° 4: Progetto del POF "Festival**



cortometraggi Neo-Melies" (Tecnico - indirizzo Grafica)

Organizzare un Festival di cortometraggi realizzati da tutte le classi terze di grafica e comunicazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



Moduli di orientamento formativo

I. I. S. PIER LUIGI NERVI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

* Le 5 ore relative alla pianificazione del progetto di vita dello studente sono obbligatorie. ** Attività singole Università come definito dal DM.328/22. Non tutte le università al momento hanno corsi attivati. Il DM. 328/2022 prevede un minimo di 30 ore di attività orientative multidisciplinari in cui lo studente

I tempi sono da considerarsi indicativi. Ogni disciplina definirà le ore utili allo svolgimento delle attività



OBIETTIVI	ATTIVITA'	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	M
Rinforzare il metodo di studio	Didattica orientativa e sviluppo delle competenze ENTRE COMP, DIGCOMP2.2, GREENCOMP (si vedano linee guida)	Istituto, classe, classi parallele	Tutti i docenti del c.d.c	
	Ricerca e comprensione di testi dalla rete.			
	Valutare l'affidabilità delle fonti.			
	Sviluppo e rinforzo delle competenze STEM.			
	Rappresentazione dei fenomeni studiati.			
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Educare alla scelta per il futuro.	Classe, aula Magna, sedi universitarie.	Esperti Università, Afam	
	Lezioni svolte da esperti esterni	Classe, aula magna ecc	Esperti su temi individuati, autori, professionisti del settore, autori di libri, pubblicazioni. Personaggi motivatori.	
	Progetti di carattere orientativo	Classe	Tutor PCTO	PCTO scolasti definire il s
		Istituto, classe, classi parallele	Esperti esterni del mondo dell'Università e della ricerca, professionisti del settore, docenti	
	Rafforzare il raccordo tra istruzione, formazione e mondo del lavoro		Agenzie per il lavoro	
	Progetti di educazione emotiva	Classe	Docenti, esperti esterni.	
Pianificazione del proprio progetto di vita	Incontri con il docente tutor	Scuola	Docente Tutor	Colloquio c
	Compilazione e-portfolio			Scelta de alla p
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo.	Monumenti, musei, aziende di settore	Docenti e/o referenti delle strutture coinvolte	
	Incontri con soggetti del terzo settore	Enti del terzo settore (organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, imprese sociali, reti associative)	Docenti e referenti degli enti.	

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV



OBIETTIVI	ATTIVITA'	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE
Rinforzare il metodo di studio	Didattica orientativa e sviluppo delle competenze ENTRECOMP, DIGCOMP2.2, GREENCOMP (si vedano linee guide)	Classe, classi parallele	Tutti docenti del c.d.c	
	Sviluppo e rinforzo delle competenze STEM			
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Esperienze di successo	Istituto, classe	Ex alunni, imprenditori, video racconti.	
	Simulazione di attività imprenditoriale	Classe, classi parallele	Docenti del c.d.c, esperti esterni.	
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Eventi con esperti esterni	Istituto, classe, classi parallele.	Esperti su temi individuati, autori, professionisti del settore	
	Progetti di carattere orientativo	Istituto, classe, classi parallele.	Esperti esterni del mondo dell'Università e della ricerca, professionisti del settore, Confindustria, ITS.	
			Università e AFAM	Percorsi di orientamento (vedi linee guida DM.328/22 al punto 7.3)
	Progetti di educazione emotiva	Classe	Tutor PCTO	PCTO – Incontro con il tutor scolastico con l'obiettivo di definire il percorso di alternanza scuola-lavoro
			Docenti, esperti esterni.	
Pianificazione del proprio progetto di vita	Incontri con il docente tutor	scuola	Docente Tutor	-Colloquio individuale, colloquio con le famiglie
	Compilazione e-portfolio			-Scelta del capolavoro, accesso alla piattaforma UNICA
Conoscere il mondo del lavoro	Normativa in materia di diritti del lavoratore, normativa in materia di sicurezza dei lavoratori	Classe, classi parallele	Docenti	
	I contratti e la ricerca di lavoro		Docenti, agenzie per il lavoro	
Conoscere il territorio	Visite presso fiere del settore, imprese del territorio	Fiere, aziende	Docenti, imprenditori	

* Le 5 ore relative alla pianificazione del progetto di vita dello studente sono obbligatorie.

** Attività specifiche promosse dalle singole Università come definito dal DM.328/22. Non



tutte le università al momento hanno corsi attivi.

Il DM. 328/2022 prevede un minimo di 30 ore di attività orientative multidisciplinari in cui lo studente è parte attiva del processo.

I tempi sono da considerarsi indicativi. Ogni disciplina definirà le ore utili allo svolgimento delle attività programmate.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

* Le 5 ore relative alla pianificazione del progetto di vita dello studente sono obbligatorie. ** Attività singole Università come definito dal DM.328/22. Non tutte le università al momento hanno corsi attivi. Il DM. 328/2022 prevede un minimo di 30 ore di attività orientative multidisciplinari in cui lo studente è parte attiva del processo.



I tempi sono da considerarsi indicativi. Ogni disciplina definirà le ore utili allo svolgimento delle attività.

OBIETTIVI	ATTIVITA'	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODO
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Didattica orientativa e sviluppo delle competenze ENTRECOMP, DIGCOMP2.2, GREENCOMP (si vedano linee guide)	Classe, classi parallele	Docenti del c.d.c.	
	Esperienze di successo		Ex alunni, imprenditori, video racconti.	
	Simulazione di attività imprenditoriale	Classe	Docenti del c.d.c.	
Lavorare sulle capacità comunicative	Dibattito su temi di interesse generale o su temi specialistici	classe	Docenti	
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Progetti di carattere orientativo	Istituto, classe, classi parallele	Esperti esterni del mondo dell'Università e della ricerca, professionisti del settore, docenti	
			Università e AFAM	Percorsi di orientamento linee guida DM.37.3)
	Eventi con esperti esterni	Aula magna, classe	Esperti su temi individuati, autori, professionisti del settore	
Pianificazione del proprio progetto di vita	Incontri con il docente tutor	scuola	Docente Tutor	Colloquio individuale con le famiglie
	Compilazione e-portfolio			Scelta del capoluogo alla piattaforma
Conoscere la formazione superiore	L'offerta universitaria	Istituto, classe, sedi scolastiche esterne, fiere	Docenti, referenti.	
	La formazione ITS			
	Le professioni militari			
	Erasmus +			
Conoscere il territorio	Visite presso fiere del settore, imprese del territorio	Fiere, aziende	Docenti, imprenditori	



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)

SEDE Professionale BELLINI

Ai sensi delle leggi 13 luglio 2015 n.107, n.145/2018 e in ottemperanza alle disposizioni regionali riguardanti la qualifica professionale sono organizzati stage aziendali presso strutture sul territorio. Essi sono volti alla realizzazione di un profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi e degli obiettivi generali e specifici di apprendimento stabiliti a livello nazionale e regionale. All'interno dell'Istituto i responsabili del progetto e i tutors interni, in collaborazione con i tutors esterni delle strutture ospitanti, organizzano tale percorso formativo per ogni allievo.

Obiettivi e finalità sono riassunti per ogni allievo partecipante nella documentazione che lo accompagna in questo nel percorso formativo e sono verificati e monitorati periodicamente dai tutors con schede e valutazioni.

L'istituto partecipa anche a bandi e concorsi per far svolgere parte di quest'attività all'estero a quegli allievi interessati, che dimostrano di possedere i requisiti di volta in volta richiesti.

Ogniqualevolta ci fosse la necessità e la possibilità sono promossi e organizzati tirocini aziendali come progetti di alternanza scuola lavoro con tutte le aziende e gli allievi che vogliano partecipare.

CLASSI TERZE:

si svolgono, nel periodo estivo, le prime 200 ore minime (5 settimane) di stage aziendale valide sia per l'ammissione all'esame di Qualifica Regionale, sia per l'ammissione all'Esame di Stato del quinto anno.

CLASSI QUARTE E QUINTE:

dall'anno scolastico 2019-2020, nel corso del quarto anno saranno svolte le restanti ore previste dal ministero (nell'ultimo triennio minimo 210h totali di percorsi PCTO per le competenze trasversali e per l'orientamento da realizzare). Queste ore, in date di volta in volta stabilite, si



prevede di portarle a termine sia nel periodo di sospensione dell'attività didattica sia al di fuori di questi periodi.

Per adempiere i percorsi di alternanza si potrà eventualmente prevedere l'organizzazione di percorsi d'impresie simulate e simili.

Per l'anno scolastico 2025- 26:

- Classe 3^: **minimo 200 ore** di stage aziendale, in **5 settimane**
- Classe 4^: **80 ore** di stage aziendale, in **2 settimane**

APPRENDISTATO DUALE (progetto POF per il Professionale):

Si tratta di un contratto che consente ai giovani di frequentare un percorso di formazione professionale o istruzione per conseguire un titolo di studio e contemporaneamente di essere assunti come apprendisti, anticipando l'ingresso nel mondo del lavoro.

Per alunni di 4^ e 5^ individuati da cdc - sede Professionale : un contratto che consente ai giovani di frequentare un percorso di formazione professionale o istruzione per conseguire un titolo di studio e contemporaneamente di essere assunti come apprendisti (protocollo d'intesa con ADECCO; 1g/settimana in azienda (per un totale di circa 400h), gli altri giorni a scuola.

OSSERVAZIONE: per le classi 5^Moda del Professionale è previsto uno stage lavorativo presso l'azienda Zegna di San Pietro Mosezzo (Novara) denominato "ADOTTA UNA SCUOLA" IN.CO S.p.a.: formazione in istituto e in azienda con tecnici esperti di disegno modellistico con CAD + realizzazione manifatturiera.

SEDE ITG NERVI

In ottemperanza a quanto disposto dalla legge 107/2015 e n.145/2018, si procederà all'attivazione delle 150 ore minime di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento da realizzare nel triennio.

Le ore si articoleranno in parte durante la sospensione delle attività scolastiche nel periodo estivo, in parte durante l'attività scolastica del triennio con sopralluoghi nei cantieri o nelle aziende correlate agli indirizzi di studio o con attività di impresa simulata.

L'Istituto, in collaborazione con gli Enti sul territorio che rappresentano il mondo dell'edilizia e gli



organi di vigilanza del mondo del lavoro, con l'A.I.N. (Associazioni Industriali di Novara), la Camera di Commercio, Confartigianato, C.N.A. (CONFEDERAZIONE Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa), associazioni del terzo settore no profit, stipulerà protocolli d'intesa per realizzare attività con finalità di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Indirizzo CAT

Per le classi Terze Le attività del P.C.T.O. verranno svolte nel periodo estivo (mesi di giugno luglio e le prime due settimane di settembre).

Gli alunni verranno indirizzati prevalentemente presso studi professionali del settore edile, e attività che nel territorio hanno prospettive occupazionali di assoluto rilievo.

Per le classi Quarte Le attività del P.C.T.O. verranno svolte nel periodo estivo, (mesi di giugno luglio e le prime due settimane di settembre).

Circa 40 ore verranno svolte durante la settimana topografica, mentre per le altre attività di Alternanza Scuola Lavoro (P.C.T.O.) i ragazzi avranno la possibilità di fare esperienza presso la ex Scuola Edile oggi denominata " SEN- FOR ".

Verranno proposte anche altre esperienze di azienda simulata presso la nostra Scuola, o collaborazioni con il Laboratorio Tecnologico presente all'interno della nostra Scuola.

Gli alunni verranno inoltre indirizzati, presso studi professionali del settore edile, e attività che nel territorio hanno prospettive occupazionali di assoluto rilievo.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento vengono riconosciuti anche partecipando, previa selezione, al progetto SWEET finanziato dalla Comunità Europea.

Per le classi Quinte Prevalentemente nel mese di settembre, verranno proposte attività di impresa simulata con gli Enti SPRESAL, CPT, e SEN-FOR, e anche con imprese del settore edile, in cui i ragazzi acquisiscono la competenza relativa alla direzione dei cantieri, e il coordinamento dei lavori nel settore edile.

Indirizzo GRAFICA

Per le classi TERZE: parte delle ore nel periodo estivo (nei mesi di giugno, luglio e le due settimane di settembre, per gli alunni senza debiti formativi), parte durante l'anno scolastico con visite nelle aziende del settore e ad allestimenti di mostre sul territorio.



Per le classi QUARTE: parte delle ore nel periodo estivo (nei mesi di giugno, luglio e le due settimane di settembre, per gli alunni senza debiti formativi), eventuali altri progetti di percorsi per le competenze trasversali (corsi pomeridiani professionalizzanti o esperienze di "impresa formativa simulata") e per l'orientamento in periodo scolastico, saranno da sottoporre a delibera dei consigli di classe. Quando gli stessi coinvolgeranno l'intera classe potranno svolgersi in orario scolastico nelle prime due settimane del pentamestre, qualora i progetti interesseranno solo parte della classe, gli stessi dovranno svolgersi in orario pomeridiano.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento vengono riconosciuti anche partecipando, previa selezione, al progetto SWEET finanziato dalla Comunità Europea.

Per le classi QUINTE: parte delle ore di impresa simulata in collaborazione con la Camera di Commercio e l'A.I.N.

Per l'anno scolastico 2025-26: 150 ore minime da distribuire nell'ultimo triennio (es. settimana topografica e settimana grafica e multimediale in orario curriculare).

Modalità:

- Alternanza Scuola Lavoro (PCTO) presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

STAGES LAVORATIVI ALL'ESTERO

Per le classi quarte vengono selezionati alcuni studenti per stage lavorativi all'estero di 5 settimane (progetto Sweet).

Per tutti gli studenti interessati, nell'a.s. 2025-26 il progetto POF Mobilità studentesca internazionale, consente di effettuare un soggiorno-studio in scuola all'estero per un bimestre/trimestre/anno.

Osservazione: modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Apprendistato all'estero

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Report rilasciato dal tutor dell'azienda ospitante riguardo all'attività effettuata da ogni alunno come stage (alternanza scuola/lavoro)

● SWEET IIS NERVI

Tirocinio all'estero in scuola estera/stage lavorativo per 5 settimane per alcuni alunni selezionati nelle classi 4[^].

Il progetto viene effettuato con la collaborazione del Consorzio Scuola Comunità e Impresa di Novara.

Scopi: incremento della competenza linguistica; inserimento nel mondo del lavoro; apertura verso culture diverse; acquisizione delle strategie per sostenere un colloquio in lingua straniera.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Consorzio Scuola Comunità e Impresa di Novara

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Report rilasciato dall'azienda estera per ogni alunno partecipante.

● “ADOTTA UNA SCUOLA” IN.CO S.p.A. - IPIA BELLINI

Le **classi dell'indirizzo Moda 5[^] MDA, 5[^] MDB dell'IPIA BELLINI**, svolgeranno attività di PCTO di formazione in azienda con tecnici esperti di disegno modellistico e realizzazione cartamodello a CAD + realizzazione capo abbigliamento con manifattura industriale (da novembre a febbraio).

Azienda ospitante: IN.CO S.p.A. di San Pietro Mosezzo



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Report rilasciato dall'azienda per ogni singolo alunno.

● APPRENDISTATO DUALE

Si tratta di un contratto che consente ai giovani di frequentare un percorso di formazione professionale o istruzione per conseguire un titolo di studio e contemporaneamente di essere assunti come apprendisti, anticipando l'ingresso nel mondo del lavoro.

Per alunni di 4^a e 5^a individuati da cdc - sede Professionale: un contratto che consente ai giovani di frequentare un percorso di formazione professionale o istruzione per conseguire un titolo di studio e contemporaneamente di essere assunti come apprendisti (protocollo d'intesa con ADECCO; 1g/settimana in azienda, gli altri giorni a scuola)



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione rilasciata dall'azienda ospitante.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● UN EXTRA IN PALESTRA (Professionale + Tecnico)

Incontri pomeridiani per 150h tot. per tornei sportivi, Campionati studenteschi, tornei, corsi di fitness, pattinaggio): lunedì, mercoledì (eventuale venerdì) pomeriggio da 14.10 a 16.10. Partecipazione campionati studenteschi con giornata di premiazione. Referente del progetto prof.ssa Bonini

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Definizione di obiettivi e traguardi di apprendimento da comunicare agli studenti sulle competenze chiave europee, iniziando dalla competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e competenza sociale e civica in materia di cittadinanza (rispetto delle regole).

Traguardo

Acquisizione della capacità di imparare ad imparare (da parte della maggioranza degli studenti); acquisizione della competenza sociale e civica capacità di agire come cittadini responsabili e partecipare attivamente alla vita sociale e civica (rispetto



delle regole- > Riduzione n° sanzioni disciplinari e comportamenti a rischio)

Risultati attesi

Potenziamento abilità motorie e di socializzazione; adozione di corretti stili di vita

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● BIBLIOTECA SCOLASTICA (sede Professionale)

Prestito d'uso e catalogazione libri; incontri con scrittori e concorsi letterari - Partecipazione attiva al Festival Scrittori&Giovani 2025. Referente del progetto prof. Costantini

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Definizione di obiettivi e traguardi di apprendimento da comunicare agli studenti sulle competenze chiave europee, iniziando dalla competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e competenza sociale e civica in materia di cittadinanza (rispetto delle regole).

Traguardo

Acquisizione della capacità di imparare ad imparare (da parte della maggioranza degli studenti); acquisizione della competenza sociale e civica capacità di agire come cittadini responsabili e partecipare attivamente alla vita sociale e civica (rispetto delle regole- > Riduzione n° sanzioni disciplinari e comportamenti a rischio)

Risultati attesi

Potenziamento di tecniche di lettura attiva; incremento patrimonio librario; partecipazione a progetti culturali; accrescere la curiosità e il piacere di legger e informarsi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● **Progetti dedicati all'EDUCAZIONE ALLA SALUTE
(Professionale+Tecnico): PRIMO SOCCORSO – DONAZIONE**



SANGUE (La goccia del Nervi) – EDUCAZIONE ALLA SESSUALITÀ E AFFETTIVITÀ (W l'amore) - EDUCAZIONE ALIMENTARE - FATTI VEDERE

Articolato in diversi percorsi volti all'acquisizione di informazioni per evitare danni psico-fisici derivanti da comportamenti errati e alla valorizzazione della persona, ridurre o eliminare comportamenti a rischio. - Classi 2^a IIS Nervi: "W l'amore" (Educazione sessuale; referente del progetto prof.ssa Allegra) - Classi 2^a IIS Nervi: "Educazione alimentare" (referente del progetto prof.ssa Allegra) - Classi 2^a IIS Nervi: "Fatti vedere" (diagnosi precoce; referente del progetto prof.ssa Castino) - Classi 4^a IIS Nervi: "Primo soccorso" (referente del progetto prof.ssa Allegra) - Classi 5^a IIS Nervi: "La goccia del Nervi" (donazioni sangue; referente del progetto prof.ssa Allegra)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Consapevolezza dell'utilità di adottare sani stili di vita; consapevolezza dei danni derivanti da sostanze dopanti; conoscenza delle implicazioni fisiche-emotive-relazionali presenti nella sessualità; conoscenza delle tecniche fondamentali di prima assistenza nei casi di emergenza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● ORIENTAMENTO IN ENTRATA e in itinere (Professionale + Tecnico)

ORIENTAMENTO IN ENTRATA: Contatti con le Scuole Medie; visite concordate di gruppi di alunni o classi delle Scuole Medie presso l'Istituto (Scuola aperta) con partecipazione alle attività didattiche; realizzazione di OpenDay con presentazione di tutti i laboratori presenti e delle principali attività scolastiche che in essi si svolgono; partecipazione a convegni, mostre, stand presso Centro Commerciale San Martino. ORIENTAMENTO IN ITINERE: interventi di ri-orientamento per allievi con manifeste difficoltà curriculari. Referenti del progetto: proff. Rovellotti, Santomauro)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

incremento nel n° iscrizioni presso il nostro istituto; accompagnare gli studenti in un processo di consapevolezza circa le proprie motivazioni e interessi per la scelta lavorativa o di studio post-diploma

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● SWEET 2025 (Professionale + Tecnico)

Tirocinio all'estero in scuola estera/stage lavorativo per 5 settimane per alcuni alunni selezionati nelle classi 4^a. Il progetto viene effettuato con la collaborazione del Consorzio Scuola Comunità e Impresa di Novara. Referenti di progetto: proff. Balossini, Masoni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica per tutte le classi coinvolte, attraverso un rafforzamento delle competenze di base rispetto alla situazione di partenza.

Traguardo

Aumento della % di studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali, in particolare in ITALIANO e MATEMATICA, attivando specifici interventi in corso d'anno, tra cui corsi extracurricolari di rafforzamento delle competenze di base. Miglioramento risultati in INGLESE, per le classi 5^a del Tecnico.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Definizione di obiettivi e traguardi di apprendimento da comunicare agli studenti sulle competenze chiave europee, iniziando dalla competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e competenza sociale e civica in materia di cittadinanza (rispetto delle regole).

Traguardo

Acquisizione della capacità di imparare ad imparare (da parte della maggioranza degli studenti); acquisizione della competenza sociale e civica capacità di agire come cittadini responsabili e partecipare attivamente alla vita sociale e civica (rispetto delle regole- > Riduzione n° sanzioni disciplinari e comportamenti a rischio)

Risultati attesi

incremento della competenza linguistica; inserimento nel mondo del lavoro; apertura verso culture diverse; acquisizione delle strategie per sostenere un colloquio in lingua straniera

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Risorse interne ed esterne CSCI NOVARA

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

● VOLONTARIATO POMERIDIANO STUDENTI (Professionale + Tecnico)

Progetto rivolto agli studenti di 3^a, 4^a, 5^a IIS NERVI: 30h minime di stage di volontariato pomeridiano per ogni studente partecipante (2h/settimana) con la collaborazione del CST - ETS - Novara VCO. Referenti di progetto: proff. Breglia, Traso

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità



Definizione di obiettivi e traguardi di apprendimento da comunicare agli studenti sulle competenze chiave europee, iniziando dalla competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e competenza sociale e civica in materia di cittadinanza (rispetto delle regole).

Traguardo

Acquisizione della capacità di imparare ad imparare (da parte della maggioranza degli studenti); acquisizione della competenza sociale e civica capacità di agire come cittadini responsabili e partecipare attivamente alla vita sociale e civica (rispetto delle regole- > Riduzione n° sanzioni disciplinari e comportamenti a rischio)

Risultati attesi

incremento della sensibilità al rispetto e aiuto del prossimo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● ASCOLTARE PER COMUNICARE E PREVENIRE - SPORTELLLO D'ASCOLTO (Professionale + Tecnico)

Antidispersione curriculare: sportello d'ascolto (6h/settim. da ottobre a fine maggio) con psicologo/counselor per studenti/ docenti/ata/genitori + incontri per genitori su problemi adolescenziali (psicologi/ Operatori dello sportello antiviolenza di Novara). Referenti di progetto: prof. sse Fornara, Zuccaro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dell'abbandono scolastico e dei trasferimenti in uscita

Traguardo

Riduzione, principalmente nel Professionale, degli abbandoni scolastici (elevati nella classe 3^a) o dei trasferimenti in uscita (elevati nella classe 4^a e 5^a); riduzione bocciature (spesso dovute a superamento limite assenze o risultati scolastici generalmente insufficienti).

Risultati attesi

Migliorare lo star bene a scuola e l'autostima negli alunni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● LA TERRA IN COMUNE (Professionale + Tecnico)

Incontri curriculari sulla disabilità (educatori professionali dei servizi sociali del Comune di Novara, Sigg. Lovati, Bello) Intervento di esperti esterni: educatori professionali dei servizi sociali del Comune di Novara, Sigg. Lovati, Bello. Il progetto è rivolto a n°2 classi del biennio nel Professionale, n°1 classe nel Tecnico (scelta a seconda dei bisogni educativi). Referenti di progetto: prof. sse Fornara, Zuccaro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dell'abbandono scolastico e dei trasferimenti in uscita

Traguardo

Riduzione, principalmente nel Professionale, degli abbandoni scolastici (elevati nella classe 3^a) o dei trasferimenti in uscita (elevati nella classe 4^a e 5^a); riduzione bocciature (spesso dovute a superamento limite assenze o risultati scolastici



generalmente insufficienti).

Risultati attesi

riduzione abbandoni scolastici

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI - LE PAROLE CHE UNISCONO (Professionale + Tecnico)

Corsi di italiano (ciascuno di 30h di 2/3 ore settimanali per livello NAI, A1, A2) tenuti da Organico Potenziamento, dedicato ad alunni stranieri con background migratorio, presenti in Italia da meno di 3 anni o alunni NAI. Referenti di progetto: prof. sse Traso, Zuccaro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dell'abbandono scolastico e dei trasferimenti in uscita

Traguardo

Riduzione, principalmente nel Professionale, degli abbandoni scolastici (elevati nella classe 3^a) o dei trasferimenti in uscita (elevati nella classe 4^a e 5^a); riduzione bocciature (spesso dovute a superamento limite assenze o risultati scolastici generalmente insufficienti).

Risultati attesi

riduzione abbandoni scolastici e miglioramento risultati scolastici per alunni stranieri con difficoltà nella lingua italiana

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● PERCORSI ALTERNATIVI ALLE SANZIONI DISCIPLINARI (all'esterno dell'istituto) - (Professionale + Tecnico)

Progetto Antidispersione rivolto a tutti gli alunni IIS NERVI a cui viene comminata una sospensione superiore a 4 giorni: percorsi educativi di recupero, educazione civica e assunzione di responsabilità, attraverso lo svolgimento di attività socialmente utili presso associazioni del volontariato di Novara e provincia (sig. ra Luana Ferro). Associazioni volontariato: COMUNITA' EDUCANTE PPEPI (Via Bonzanini, 9 - Novara), COMUNITA' GIOVANILE LAVORO (Via della Riotta, 67 - Novara), COOPERATIVA SOCIALE "L'AQUILONE" (Via Fornaroli, 29 - Romentino), APRI LE BRACCIA ONLUS (Via Leopardi, 28 - Galliate), AMICI DEI GATTI (Via del Piaggio, 57 - Galliate). Referenti di progetto: prof.sse Balossini, Fornara, Zuccaro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Riduzione dell'abbandono scolastico e dei trasferimenti in uscita

Traguardo

Riduzione, principalmente nel Professionale, degli abbandoni scolastici (elevati nella classe 3^a) o dei trasferimenti in uscita (elevati nella classe 4^a e 5^a); riduzione bocciature (spesso dovute a superamento limite assenze o risultati scolastici generalmente insufficienti).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Definizione di obiettivi e traguardi di apprendimento da comunicare agli studenti sulle competenze chiave europee, iniziando dalla competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e competenza sociale e civica in materia di cittadinanza (rispetto delle regole).

Traguardo

Acquisizione della capacità di imparare ad imparare (da parte della maggioranza degli studenti); acquisizione della competenza sociale e civica capacità di agire come cittadini responsabili e partecipare attivamente alla vita sociale e civica (rispetto delle regole- > Riduzione n° sanzioni disciplinari e comportamenti a rischio)

Risultati attesi

Incremento del senso di responsabilità negli alunni con problemi disciplinari.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docente interno + esterni di Associazioni di Volontariato



● PERCORSI ALTERNATIVI ALLE SANZIONI DISCIPLINARI INTERNI ALL'ISTITUTO (sede Professionale)

Attività extra-curricolari socialmente utili e di piccola manutenzione per tutti gli alunni del professionale Bellini a cui viene comminata una sospensione uguale o superiore a 2 giorni. Referenti di progetto: proff. Costantini, Fornara.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Definizione di obiettivi e traguardi di apprendimento da comunicare agli studenti sulle competenze chiave europee, iniziando dalla competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e competenza sociale e civica in materia di cittadinanza (rispetto delle regole).



Traguardo

Acquisizione della capacita' di imparare ad imparare (da parte della maggioranza degli studenti); acquisizione della competenza sociale e civica capacita' di agire come cittadini responsabili e partecipare attivamente alla vita sociale e civica (rispetto delle regole-> Riduzione n° sanzioni disciplinari e comportamenti a rischio)

Risultati attesi

incremento del senso di responsabilità negli alunni con problemi disciplinari

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● AZIONAMENTI : LABORATORI DI POSSIBILITÀ (per il Professionale)

8h/classe; laboratori con enti del terzo settore, esperti del lavoro-Fondazione Cariplo; corso per docenti da 8 incontri formativi da 1h. Classi a cui è rivolto il progetto: 1VMA-1MDB (su inclusione-benessere psicologico e successo scolastico) -4MATB-4MDA (competenze Trasversali e soft skills). Referente di progetto: prof.ssa Fornara.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Definizione di obiettivi e traguardi di apprendimento da comunicare agli studenti sulle competenze chiave europee, iniziando dalla competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e competenza sociale e civica in materia di cittadinanza (rispetto delle regole).

Traguardo

Acquisizione della capacità di imparare ad imparare (da parte della maggioranza degli studenti); acquisizione della competenza sociale e civica capacità di agire come cittadini responsabili e partecipare attivamente alla vita sociale e civica (rispetto delle regole-> Riduzione n° sanzioni disciplinari e comportamenti a rischio)

Risultati attesi

Intervento motivazionale volto all'ottenimento di miglioramenti scolastici nell'ottica del futuro lavorativo dello studente. Riduzione delle disuguaglianze educative e culturali negli alunni



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse esterne: esperti individuati da Fondazione Cariplo

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Promemoria Auschwitz (Professionale + Tecnico)

Progetto rivolto alle classi 4^a e 5^a dall'Associazione Sermais: 4 incontri formativi + viaggio a febbraio a Cracovia ai campi di Auschwitz e Birkenau. Referente di progetto: prof.ssa Allegra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sensibilizzazione sul dramma delle deportazioni nei campi di sterminio nazisti; acquisire lo spirito critico necessario a un protagonismo delle nuove generazioni come cittadini.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● SCUOLA A DOMICILIO (Professionale + Tecnico)

Lezioni a domicilio/online con docenti individuati dal CdC e docenti di "Scuola in Ospedale". Progetto rivolto a studenti affetti da patologie psichiatriche (fobie sociali, fobie scolari, anoressia...) e fisiche (oncologiche, gravidanza, invalidanti) che comportano assenze ≥ 30 giorni. Referente di progetto: prof.ssa Musolino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dell'abbandono scolastico e dei trasferimenti in uscita



Traguardo

Riduzione, principalmente nel Professionale, degli abbandoni scolastici (elevati nella classe 3^a) o dei trasferimenti in uscita (elevati nella classe 4^a e 5^a); riduzione bocciature (spesso dovute a superamento limite assenze o risultati scolastici generalmente insufficienti).

Risultati attesi

Prevenire l'abbandono scolastico, favorire la continuità del rapporto apprendimento-insegnamento, mantenere rapporti relazionali/affettivi con l'ambiente scolastico di appartenenza e dei pari, acquisire conoscenze e sviluppare competenze relative alle diverse discipline curriculari

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● APPRENDISTATO DUALE (sede Professionale)

Per alunni di 4^a e 5^a individuati da c.d.c.: contratto che consente ai giovani di frequentare un percorso di formazione professionale o istruzione per conseguire un titolo di studio e contemporaneamente di essere assunti come apprendisti. Protocollo d'intesa con ADECCO; 1g/settimana gli alunni lavorano in azienda (fino a 400h/anno), gli altri giorni frequentano le lezioni a scuola. Referente di progetto: prof. Parsini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Anti-dispersione; orientamento con possibilità di conseguire certificato di specializzazione tecnica- D.Lgs. 81/2015, art. 43, comma 6.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

azienda ospitante

● ANNUARIO SCOLASTICO (sede Tecnico)

Progetto anti-dispersione rivolto agli alunni delle classi 3^a, 4^a e 5^a dell'indirizzo Grafica e Comunicazione, con un limite massimo di 30 alunni. Formazione rispetto all'utilizzo delle macchine fotografiche e realizzazione di un progetto grafico da stampare. Responsabile di progetto: prof. Borodyn.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dell'abbandono scolastico e dei trasferimenti in uscita

Traguardo

Riduzione, principalmente nel Professionale, degli abbandoni scolastici (elevati nella classe 3^a) o dei trasferimenti in uscita (elevati nella classe 4^a e 5^a); riduzione bocciature (spesso dovute a superamento limite assenze o risultati scolastici generalmente insufficienti).

Risultati attesi



- Incremento del senso di appartenenza anche affettivo alla propria scuola. - Potenziamento delle competenze nella pratica e nella teoria, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini; - Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

● PROGETTO DIDEROT (sede Tecnico)

Progetto realizzato in collaborazione con esperti esterni della Fondazione Diderot-Cassa di Risparmio: sviluppo delle soft skills; GREEN SCHOOL: ROAD TO THE FUTURE (classi 1[^]); ESCAPE SMOKE 2.0 (classi 2[^]); DALLA MOLECOLA ALLA FORCHETTA: BIOINGEGNERIA DELLA NUTRIZIONE (classi 2[^]); I CARE FOR ME, FOR YOU (classi 3[^] dell'indirizzo Grafica e Comunicazione). Referente di progetto: prof.ssa Castino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Potenziamento della didattica di base, diffondendo i valori fondanti la società civile e contribuendo allo sviluppo delle soft skills ritenute fondamentali per la crescita personale e professionale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● CINEMAMBIENTE (sede Tecnico)

Progetto rivolto alle classi 1^a e 2^a del Tecnologico: lezioni curriculari volte a stimolare riflessioni su tematiche ambientali con il linguaggio del film. Referente di progetto: prof.ssa Castino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Stimolare col linguaggio del film una riflessione su tematiche ambientali



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● FESTIVAL DI CORTOMETRAGGI NEO MELIES (sede Tecnico)

Progetto rivolto alle classi 3^a indirizzo Grafica e Comunicazione del Tecnologico: organizzazione di un Festival di cortometraggi. Referente di progetto: prof.ssa Checcucci.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Definizione di obiettivi e traguardi di apprendimento da comunicare agli studenti sulle competenze chiave europee, iniziando dalla competenza personale, sociale e



capacita' di imparare ad imparare e competenza sociale e civica in materia di cittadinanza (rispetto delle regole).

Traguardo

Acquisizione della capacita' di imparare ad imparare (da parte della maggioranza degli studenti); acquisizione della competenza sociale e civica capacita' di agire come cittadini responsabili e partecipare attivamente alla vita sociale e civica (rispetto delle regole-> Riduzione n° sanzioni disciplinari e comportamenti a rischio)

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella teoria, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini; sviluppo delle capacità tecniche ed espressive e della consapevolezza dell'importanza di ogni singolo contributo all'interno di un gruppo; sviluppo del senso di appartenenza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

● LIBERI LEGAMI (sede Professionale)

Progetto dedicato all'inclusione, in collaborazione con CST ETS Novara VCO e rivolto alle classi 1VMA,1VMB, 2ELA, 2VMB del Professionale. Incontri con esperti esterni, Polizia penitenziaria ed ex detenuti per promuovere la lotta allo stereotipo nei confronti dei detenuti e dei loro figli; valorizzazione scambi sociali. Referente del progetto: prof.ssa Fornara.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sensibilizzazione nei confronti dei detenuti e dei loro figli , per la costruzione della maturità degli individui, ancor più essenziale quando incontrano persone in difficoltà. Combattere gli stereotipi, i pregiudizi e le pratiche dannose concernenti le persone con disabilità, compresi quelli fondati sul sesso e l'età, in tutti gli ambiti; riconoscimento delle capacità, dei meriti e delle attitudini delle persone che hanno vissuto la realtà del carcere, del loro contributo nell'ambiente lavorativo.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● PEER EDUCATION: INCONTRI SUL BULLISMO E DINTORNI (sede Professionale)

Progetto dedicato alle classi 1VMA, 1VMB, 1ELA, 2ELA, 2VMB, 1MA, 2MA, 2VMA. 1 incontro/classe per sensibilizzazione-prevenzione e lotta al bullismo e cyberbullismo (con educatrice Luana Ferro e studenti reduci da percorsi alternativi sanzioni disciplinari) con testimonianza di chi ha vissuto questo tipo di esperienze. Referente del progetto: prof.ssa Fornara.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Riduzione dell'abbandono scolastico e dei trasferimenti in uscita

Traguardo

Riduzione, principalmente nel Professionale, degli abbandoni scolastici (elevati nella classe 3^a) o dei trasferimenti in uscita (elevati nella classe 4^a e 5^a); riduzione bocciature (spesso dovute a superamento limite assenze o risultati scolastici generalmente insufficienti).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Definizione di obiettivi e traguardi di apprendimento da comunicare agli studenti sulle competenze chiave europee, iniziando dalla competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e competenza sociale e civica in materia di cittadinanza (rispetto delle regole).

Traguardo

Acquisizione della capacità di imparare ad imparare (da parte della maggioranza degli studenti); acquisizione della competenza sociale e civica capacità di agire come cittadini responsabili e partecipare attivamente alla vita sociale e civica (rispetto delle regole- > Riduzione n° sanzioni disciplinari e comportamenti a rischio)

Risultati attesi

- Sviluppare sensibilizzazione ed empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo o cyberbullismo, tramite la testimonianza di chi ha vissuto questo tipo di esperienze; -
- Comprensione degli stereotipi, dei pregiudizi e le pratiche dannose concernenti le persone con particolari fragilità, compresi quelli fondati sul sesso e l'età, in tutti gli ambiti.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GREEN GAME (Professionale + Tecnico)

Progetto rivolto alle classi 1^a e 2^a sul tema "a scuola di riciclo": attraverso un gioco a squadre gli studenti si sfideranno con quiz sulle tematiche ambientali e le due classi migliori verranno ammesse alla finale nazionale. Referente del progetto: prof.ssa Castino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Definizione di obiettivi e traguardi di apprendimento da comunicare agli studenti sulle competenze chiave europee, iniziando dalla competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e competenza sociale e civica in materia di cittadinanza (rispetto delle regole).

Traguardo



Acquisizione della capacita' di imparare ad imparare (da parte della maggioranza degli studenti); acquisizione della competenza sociale e civica capacita' di agire come cittadini responsabili e partecipare attivamente alla vita sociale e civica (rispetto delle regole-> Riduzione n° sanzioni disciplinari e comportamenti a rischio)

Risultati attesi

- Sensibilizzare gli studenti e le studentesse alla importanza della sostenibilità ambientale e delle corrette modalità di corretta raccolta differenziata. - Ispirare le nuove generazioni a diventare cittadini responsabili e custodi del nostro pianeta.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● SPECULARE (sede Tecnico)

Progetto rivolto a tutti gli studenti del corso di Grafica e Comunicazione, dedicato, attraverso l'allestimento di una mostra fotografica nell'atrio dell'istituto, a riflessioni sugli orrori presenti in alcuni allevamenti di animali, la crisi climatica, la deforestazione, l'inquinamento ambientale, lo spreco di acqua. Referente del progetto: prof.ssa Castino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Sensibilizzare gli studenti sul rapporto fra noi umani e gli altri animali - Denunciare gli orrori degli allevamenti intensivi e proporre alternative - Ispirare le nuove generazioni a diventare cittadini responsabili e custodi del nostro pianeta

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni + esterno (prof.ssa Pantè per mostra)

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LA COSTITUZIONE CHE CAMMINA (sede Tecnico)

Progetto dedicato alla classe 5A dell'indirizzo Grafica e Comunicazione, comprendente attività laboratoriali e riflessioni su articoli della Costituzione e visita al Museo Diffuso della Resistenza. Referente del progetto: prof.ssa Cresto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Definizione di obiettivi e traguardi di apprendimento da comunicare agli studenti sulle competenze chiave europee, iniziando dalla competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e competenza sociale e civica in materia di cittadinanza (rispetto delle regole).

Traguardo

Acquisizione della capacità di imparare ad imparare (da parte della maggioranza degli studenti); acquisizione della competenza sociale e civica capacità di agire come cittadini responsabili e partecipare attivamente alla vita sociale e civica (rispetto delle regole-> Riduzione n° sanzioni disciplinari e comportamenti a rischio)

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze di educazione civica, con particolare attenzione ai principi costituzionali e all'equità generazionale. - Sviluppo del pensiero critico su temi sociali e ambientali legati all'Agenda 2030. - Acquisizione di competenze comunicative e digitali attraverso la progettazione e realizzazione di un podcast. - Rafforzamento delle abilità di lavoro collaborativo, gestione di gruppo e ricerca tematica. - Consolidamento della consapevolezza storica e del legame tra passato, presente e futuro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ECO-FASHION 3D - SOSTENIBILITA' E RICICLO (sede Professionale)*

Progetto rivolto alle classi 3MDB, 4MDA, 5MATA e finanziato dalla Regione Piemonte. Comporterà la creazione (realizzata da alunne indirizzo Moda) di un capo di abbigliamento sperimentale non convenzionale, interamente composto da elementi triangolari forati stampati in 3D (elementi dell'abito stampati in 3D con PLA realizzati da alunni indirizzo MAT impiantisti). Referenti del progetto: proff. Trunzo, Sasso. *La realizzazione del progetto è condizionata dalla vincita del corrispondente bando regionale da parte del nostro istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Definizione di obiettivi e traguardi di apprendimento da comunicare agli studenti sulle competenze chiave europee, iniziando dalla competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e competenza sociale e civica in materia di



cittadinanza (rispetto delle regole).

Traguardo

Acquisizione della capacita' di imparare ad imparare (da parte della maggioranza degli studenti); acquisizione della competenza sociale e civica capacita' di agire come cittadini responsabili e partecipare attivamente alla vita sociale e civica (rispetto delle regole-> Riduzione n° sanzioni disciplinari e comportamenti a rischio)

Risultati attesi

Miglioramento competenze laboratoriali; sensibilizzazione alle tematiche ambientali della sostenibilità e del riciclo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

AUTOMAZIONE - DOMOTICA - ROBOTICA

MODA

● TEATRO DI NARRAZIONE (sede Professionale)

Progetto rivolto agli alunni della classe 3VMA, dedicato allo sviluppo della capacità espressiva e narrativa con la recitazione, in collaborazione con Teatro Nuovo Faraggiana (10 incontri da 2 ore). Responsabile del progetto: prof.ssa Quaglia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica per tutte le classi coinvolte, attraverso un rafforzamento delle competenze di base rispetto alla situazione di partenza.

Traguardo

Aumento della % di studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali, in particolare in ITALIANO e MATEMATICA, attivando specifici interventi in corso d'anno, tra cui corsi extracurricolari di rafforzamento delle competenze di base. Miglioramento risultati in INGLESE, per le classi 5^a del Tecnico.

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze comunicative e di comunicazione interpersonale. - Sviluppo della capacità espressiva, narrativa, creativa e di immaginazione. - Maggiore conoscenza di sé e delle proprie emozioni

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE (Professionale + Tecnico)

Organizzazione, per tutti gli alunni che desiderano aderire, di un soggiorno-studio in scuola all'estero per un bimestre/trimestre/anno. Responsabile del progetto: prof.ssa Musolino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica per tutte le classi coinvolte, attraverso un rafforzamento delle competenze di base rispetto alla situazione di partenza.



Traguardo

Aumento della % di studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali, in particolare in ITALIANO e MATEMATICA, attivando specifici interventi in corso d'anno, tra cui corsi extracurricolari di rafforzamento delle competenze di base. Miglioramento risultati in INGLESE, per le classi 5^a del Tecnico.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche e interculturali; acquisizione di autonomia e capacità di problem-solving; sviluppo di competenze utili nel mondo del lavoro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● IL CODING NELLA VITA QUOTIDIANA: DAL CIRCUITO AL CONTROLLO (sede Professionale)

Progetto rivolto a 26 alunni di 3^a e 4^a dell'indirizzo MAT impiantistica: 15 ore pomeridiane (5 incontri da 3 ore) laboratoriali su applicazioni del coding all'automazione industriale/civile e ai sistemi veicolari; interfacciamento sensori e attuatori a una logica programmabile per la realizzazione di semplici sistemi automatizzati (PLC, Arduino, Raspberry). Referente del progetto: prof. Trunzo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Definizione di obiettivi e traguardi di apprendimento da comunicare agli studenti sulle competenze chiave europee, iniziando dalla competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e competenza sociale e civica in materia di cittadinanza (rispetto delle regole).

Traguardo

Acquisizione della capacità di imparare ad imparare (da parte della maggioranza degli studenti); acquisizione della competenza sociale e civica capacità di agire come cittadini responsabili e partecipare attivamente alla vita sociale e civica (rispetto delle regole); Riduzione n° sanzioni disciplinari e comportamenti a rischio)

Risultati attesi

L'obiettivo primario è sviluppare competenze teorico-pratiche nell'elettronica quotidiana, dalle auto alle abitazioni. Sviluppare competenze pratiche nella programmazione di sistemi di controllo (PLC e/o microcontrollori come Arduino/Raspberry Pi). Comprendere i principi del coding strutturato e la sua applicazione all'automazione industriale/civile e ai sistemi veicolari. Acquisire la capacità di interfacciare sensori e attuatori a una logica programmabile per la realizzazione di semplici sistemi automatizzati.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

AUTOMAZIONE - DOMOTICA - ROBOTICA

● **DIAGNOSTICA 4.0: CODING E MICROCONTROLLORI PER L'AUTORIPARAZIONE AVANZATA (sede Professionale)**

Progetto dedicato a n.20 alunni delle classi 3^a e 4^a indirizzo MAT-Veicoli a motore. 15 ore pomeridiane (5 incontri da 3 ore) per attività pratiche con OBD-II su autovetture reali; programmare semplici funzioni di monitoraggio tramite coding. Responsabile di progetto: prof. Brusorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Riduzione dell'abbandono scolastico e dei trasferimenti in uscita

Traguardo

Riduzione, principalmente nel Professionale, degli abbandoni scolastici (elevati nella



classe 3^a) o dei trasferimenti in uscita (elevati nella classe 4^a e 5^a); riduzione bocciature (spesso dovute a superamento limite assenze o risultati scolastici generalmente insufficienti).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Definizione di obiettivi e traguardi di apprendimento da comunicare agli studenti sulle competenze chiave europee, iniziando dalla competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e competenza sociale e civica in materia di cittadinanza (rispetto delle regole).

Traguardo

Acquisizione della capacità di imparare ad imparare (da parte della maggioranza degli studenti); acquisizione della competenza sociale e civica capacità di agire come cittadini responsabili e partecipare attivamente alla vita sociale e civica (rispetto delle regole-> Riduzione n° sanzioni disciplinari e comportamenti a rischio)

Risultati attesi

Sviluppo del pensiero computazionale e delle competenze meccatroniche. Gli studenti imparano a usare il coding per la diagnostica dei guasti e la simulazione di sistemi veicolari tramite microcontrollori. Miglioramento capacità di problem solving, esigenze dell'Automotive 4.0.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori****DIAGNOSTICA VEICOLI MOTORE**

● 3D & Prototipazione Rapida: dal Modello Virtuale all'Oggetto Reale (Professionale + Tecnico)

Progetto dedicato a 24 alunni 2^a e 3^a CAT; 3^a MAT-Impianti. Attività curriculari ed extra-curriculari teorico-pratiche nella progettazione additiva e nella prototipazione rapida mediante tecnologie 3D. Responsabili del progetto: proff. Trunzo, Loro Piana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Definizione di obiettivi e traguardi di apprendimento da comunicare agli studenti sulle competenze chiave europee, iniziando dalla competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e competenza sociale e civica in materia di cittadinanza (rispetto delle regole).

Traguardo

Acquisizione della capacità di imparare ad imparare (da parte della maggioranza degli studenti); acquisizione della competenza sociale e civica capacità di agire come cittadini responsabili e partecipare attivamente alla vita sociale e civica (rispetto delle regole-> Riduzione n° sanzioni disciplinari e comportamenti a rischio)



Risultati attesi

Potenziamento competenze STEM, sviluppo soft-skills per migliorare la creatività, la capacità di lavoro in gruppo, l'autonomia nella gestione di un progetto e il pensiero critico. Familiarizzare con tecnologie e metodologie cruciali nel moderno manifatturiero 4.0 (industria, design, ingegneria).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	AUTOMAZIONE - DOMOTICA - ROBOTICA
------------	-----------------------------------

● MATERIA VIVA: MODELLI PER L'APPRENDIMENTO ATTIVO (sede Tecnico)

Progetto rivolto a tutti gli studenti dell'indirizzo CAT del biennio e triennio. Introduzione di modelli fisici di elementi edilizi e dispositivi di sicurezza, che permettano agli studenti di visualizzare concretamente ciò che viene trattato durante le lezioni teoriche. Responsabile del progetto: prof. Sansalone.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Definizione di obiettivi e traguardi di apprendimento da comunicare agli studenti sulle competenze chiave europee, iniziando dalla competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e competenza sociale e civica in materia di cittadinanza (rispetto delle regole).

Traguardo

Acquisizione della capacità di imparare ad imparare (da parte della maggioranza degli studenti); acquisizione della competenza sociale e civica capacità di agire come cittadini responsabili e partecipare attivamente alla vita sociale e civica (rispetto delle regole); Riduzione n° sanzioni disciplinari e comportamenti a rischio)

Risultati attesi

Favorire un apprendimento attivo, inclusivo e orientato alla pratica, migliorando la comprensione dei concetti costruttivi e delle normative sulla sicurezza, e valorizzando l'istituto anche in occasione di eventi di orientamento come gli open day.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

TECNOLOGIA DELLE COSTRUZIONI

● MODA IN MOSTRA (sede Professionale)

Progetto dedicato alle classi 5^a Moda del Professionale, volto alla progettazione e realizzazione di abiti unisex da presentare attraverso un evento pubblico in occasione della sfilata di fine a.s..
Referente del progetto: prof.ssa Maggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Definizione di obiettivi e traguardi di apprendimento da comunicare agli studenti sulle competenze chiave europee, iniziando dalla competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e competenza sociale e civica in materia di cittadinanza (rispetto delle regole).

Traguardo



Acquisizione della capacita' di imparare ad imparare (da parte della maggioranza degli studenti); acquisizione della competenza sociale e civica capacita' di agire come cittadini responsabili e partecipare attivamente alla vita sociale e civica (rispetto delle regole-> Riduzione n° sanzioni disciplinari e comportamenti a rischio)

Risultati attesi

Acquisire le competenze necessarie per lavorare in team allo scopo di conseguire un risultato comune: la realizzazione di una collezione moda. Sensibilizzazione alla libertà di pensiero, di immagine e di abbigliamento che ogni individuo dovrebbe avere senza pregiudizi di genere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

MODA



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Al fine di impletementare l'innovazione didattica e digitale nella comunità educante, verrà prevista nuovamente la definizione dell'Animatore Digitale, docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e le attività del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale). Una sola persona, interna alla scuola, non un esperto esterno, che collabori alla diffusione di iniziative innovative.

La figura dell'animatore digitale avrà i seguenti compiti:

- fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
- favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Sarà inoltre presente il Team Digitale costituito dai proff. Mauro Brusorio e Marianna Loro Piana, che supporteranno l'animatore digitale e l'innovazione digitale nell'Istituto, partecipando anche alla formazione prevista nell'ambito del PNSD.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"T.BELLINI" - NORI00601P

ITG PIER LUIGI NERVI - NOTL00601Q

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione dello studente sono basati, oltre che sulle misurazioni delle singole verifiche disciplinari (la cui valutazione è effettuata mediante griglia resa nota allo studente e concordata nei dipartimenti), sulla considerazione di: • partecipazione • impegno • progressione apprendimento • recupero Essi seguono la sottostante griglia di INDICATORI (vedere allegato)

Allegato:

griglia generale indicatori VALUTAZIONE APPRENDIMENTI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si veda allegato

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA_as2025-26.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

I descrittori riferiti a: interesse, partecipazione, rispetto delle scadenze saranno valutati dai docenti delle singole discipline, ricordando, che sul piano pedagogico e formativo la condotta dell'allievo fa riferimento al suo rapporto con le regole, al suo stile di partecipazione alla vita scolastica, al suo linguaggio.

Allegato:

TABELLA ASSEGNAZIONE VOTO CONDOTTA as2025-26.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

A metà di ogni periodo in cui viene suddiviso l'a.s. (quadrimestre, trimestre,...) i C.d.C. comunicano alla famiglia, in caso di necessità, informazioni riguardo : • la frequenza degli alunni • il comportamento da loro tenuto • le eventuali insufficienze Al termine di ogni periodo viene consegnata la pagella ministeriale. In ogni materia si valutano i risultati ottenuti sulla base di un minimo n°2 due verifiche scritte/orali/pratiche al termine di ogni periodo, tenendo conto dell'esito dell'eventuale recupero. Con riferimento alla CM n. 89 del 18/10/2012, negli scrutini di tutte le classi, la valutazione dei risultati raggiunti verrà formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico. A fine a.s. il C.d.C. analizza e valuta la situazione di ogni allievo, avviando la discussione sulla base dei criteri sotto riportati, ricordando che non saranno scrutinati gli studenti con un numero di assenze superiori al 25% del monte ore annuale (DPR n. 122 del 22-06-2009 art.14, comma 7): Alla valutazione finale concorrono inoltre i seguenti elementi: • partecipazione • impegno • progresso nell'apprendimento • recupero (superamento delle difficoltà/carenze di partenza) OSSERVAZIONE: DEROGHE AL COMPUTO DELLE ASSENZE Per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite, per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di maturità. Il Collegio docenti del 3 giugno 2025 (delibera n.7) approva



all'unanimità la deroga all'obbligo di frequenza (DPR 122/2009), nel caso di superamento delle ore di assenza ai fini della validità dell'anno scolastico, per i seguenti motivi: 1. Assenze giustificate per gravi patologie; 2. Assenze giustificate per ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti; 3. Assenze per malattie contagiose, con allontanamento della comunità scolastica sancito dai servizi di medicina di comunità; 4. Assenze giustificate per gravi motivi di famiglia; 5. Assenze per motivi "sociali", su certificazione analitica dei servizi che hanno in carico gli alunni interessati; 6. Assenze per uscite anticipate per attività sportiva debitamente richieste e certificate dall'Associazione Sportiva di appartenenza riconosciuta dal CONI; 7. Assenze per situazioni di particolare disagio familiare o personale di cui è a conoscenza il consiglio di classe; 8. Assenze per terapie mediche certificate; 9. Assenze per motivi di lavoro Lo stage aziendale del percorso Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) costituisce parte integrante del monte ore curricolare; in caso di mancato svolgimento le assenze vanno giustificate.

Allegato:

CRITERI AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA as2025-26.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si veda l'allegato.

Allegato:

CRITERI AMMISSIONE ESAME DI MATURITA_as2025-26.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Si veda l'allegato "CREDITI SCOLASTICI"

Allegato:



TABELLA ASSEGNAZIONE CREDITO as2025-26.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I. I. S. PIER LUIGI NERVI - NOIS006003

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'assegnazione del voto di Educazione Civica corrisponde alla media dei voti ottenuti nelle attività proposte dai docenti delle singole discipline che trattano argomenti legati all'Educazione Civica (come da curriculum dell'Educazione Civica dell'istituto).
si veda allegato

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA - TABELLA DI VALUTAZIONE.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Come già descritto nel capitolo "LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO" del presente documento del PTOF, l'Istituto raccoglie giovani ad alto tasso di dispersione scolastica legati a contesti sociali, culturali ed economici problematici.

Le tabelle degli alunni con BES relative all'a.s. 2025-26, evidenziano un'elevata percentuale di alunni con BES: circa 40% nel Professionale, circa il 30% nel Tecnico.

	con DISABILITA'	DSA	ADHD	BES CERTIFICATI	PDPL	BES NON CERTIFICATI	
Professionale BELLINI	64	103	1	21	28	6	39,6% %BES Professionale
% sul tot. alunni Professionale	11%	18%	0%	4%	5%	1%	
Tecnologico NERVI	36	107	9	14	8	2	29,9% %BES Tecnologico
% sul tot. alunni Tecnologico	6%	18%	2%	2%	1%	0%	
tot. I.I.S. NERVI	100	210	10	35	36	8	34,6% %BES IIS Nervi
% sul tot. alunni IIS Nervi	9%	18%	1%	3%	3%	1%	

n° stranieri PROFESSIONALE Bellini	83	14,7%	%stranieri Professionale
n° stranieri TECNOLOGICO NERVI	84	14,3%	%stranieri Tecnico
totale		14,5%	%stranieri IIS Nervi

Analizzando il problema dell'insuccesso scolastico, si sono individuate le seguenti cause principali:

- difficoltà legate alle varie forme di disagio giovanile
- difficoltà legate ai disturbi specifici dell'apprendimento
- disagio linguistico e/o socio economico
- percezione negativa del contesto formativo
- precedenti percorsi discontinui

Considerando tutto ciò, le scelte educative e formative del nostro Istituto continueranno ad incentrarsi su interventi di recupero e di compensazione finalizzati a prevenire e a combattere l'insuccesso scolastico e il fenomeno della dispersione:



- ATTIVITÀ DI RECUPERO delle insufficienze: sono attivate diverse modalità di recupero degli apprendimenti, sia in corso d'anno, sia a seguito degli esiti finali.
- La scuola si avvale, per gli studenti stranieri, di docenti di potenziamento per offrire corsi di italiano L2 (progetto POF "INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI")
- Per chiunque ne avesse bisogno, il nostro istituto prevede la presenza di counselor/psicologo al Professionale e al Tecnico per lo SPORTELLO D'ASCOLTO.

Si aggiungono tutti gli altri progetti POF anti-dispersione (si veda la sezione "Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa") dedicati all'inclusione.

- Procedure codificate per la compilazione dei PEI/PDP per gli alunni con BES.
- Presenza di gruppi di lavoro (GLI, GLO, accoglienza studenti stranieri, dipartimento di sostegno) per una didattica inclusiva.
- Costante monitoraggio degli esiti di apprendimento e dell'integrazione e aggiornamento dei documenti (PDP, PEI) relativi agli alunni con BES da parte dei Consigli di classe. Rapporti Scuola/Famiglia frequenti e regolari.
- Corsi di aggiornamento dei docenti su tematiche specifiche correlate all'inclusione.
- Collaborazione in rete con Servizi Sociali ed enti territoriali

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per gli alunni con disabilità certificata è prevista la formulazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) ad opera del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione). SOGGETTI COINVOLTI NELLA DEFINIZIONE DEI PEI Famiglia, Dirigente Scolastico, Referente alunni con disabilità, GLO, GLI, Consiglio di classe, docente di sostegno, insegnanti curriculari. LA FAMIGLIA □ Consegna in segreteria il Verbale di Accertamento e il Profilo di Funzionamento (o la Diagnosi Funzionale se non ancora aggiornati), all'atto dell'iscrizione. □ Consegna eventuali aggiornamenti clinici o documentazione utile a definire il supporto necessario. □ Fornisce alla referente e /o al docente di sostegno le informazioni e la documentazione necessaria per definire il profilo e le ore della figura di assistenza all'autonomia e/o alla comunicazione da richiedere all'Ente Locale. □ Partecipa ai lavori del GLO come componente per la redazione e l'approvazione del PEI. □ Collabora all'attuazione del PEI in coerenza con il progetto di vita dell'alunno. IL DIRIGENTE SCOLASTICO □ Richiede all'Ufficio Scolastico l'organico dei docenti di sostegno necessario. □ Provvede all'assegnazione degli insegnanti di sostegno sulla base delle necessità rilevate nei PEI. □ Assegna i compiti alle figure sensibili individuate dal Collegio Docenti e sulle proposte del GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione). □ Garantisce e sovrintende al coordinamento di tutte le attività di inclusione. □ Invia agli enti competenti (Ente Locale) la richiesta per le ore di assistenza all'autonomia e/o alla comunicazione, sulla base delle richieste effettuate. □ Sulla base delle esigenze educativo-didattiche emerse, raccorda la distribuzione oraria dei docenti di sostegno, al fine di garantire l'efficacia degli interventi e il diritto allo studio. □ Vigila sulla piena attuazione del PEI attraverso il monitoraggio dei Consigli di Classe, dai quali riceve tempestiva informazione in merito a eventuali criticità. □ Presiede il GLO o delega un suo rappresentante (solitamente il coordinatore di classe). DOCENTE REFERENTE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ □ Coordina i docenti di sostegno e il relativo dipartimento. □ Partecipa ai lavori del GLI d'Istituto (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione). □ Controlla la documentazione in ingresso (Profili di Funzionamento), garantendo la massima riservatezza dei dati sensibili. □ Supporta l'accoglienza dei nuovi docenti di sostegno. □ Monitora la regolare consegna dei PEI e della documentazione obbligatoria, verificandone la coerenza con le scadenze. □ Fornisce consulenza tecnica sulla corretta stesura e implementazione del PEI. □ Svolge una funzione di raccordo con i Coordinatori di Classe, curando la trasmissione delle informazioni degli alunni e supportando la programmazione iniziale degli interventi. □ Cura i rapporti tra l'istituzione scolastica, le famiglie e le altre eventuali figure coinvolte, per garantire la continuità educativa nel passaggio di grado. □ Collabora a informare il Dirigente Scolastico su eventuali anomalie, inadempienze o criticità relative ai processi inclusivi.



CONSIGLIO DI CLASSE (in rapporto con la famiglia e gli specialisti tramite il GLO) □ Programma e attua le strategie metodologiche e didattiche necessarie per favorire l'effettiva inclusione dell'alunno nel gruppo classe e il suo benessere relazionale. □ Collabora alla redazione del PEI (Piano Educativo Individualizzato), garantendo la validità della progettazione e della valutazione collegiale anche in assenza del docente di sostegno. □ Verifica che tutti i membri del Consiglio di Classe applichino correttamente le misure e i criteri di valutazione previsti dal PEI, assicurando la coerenza dell'intervento educativo. □ Propone e definisce il percorso d'istruzione (ordinario, personalizzato o differenziato) che viene discusso e condiviso con la famiglia per essere formalizzato collegialmente in sede di GLO. □ Individua le aree disciplinari che necessitano di supporto e definisce l'articolazione oraria dell'insegnante di sostegno più idonea al progetto educativo. □ Propone, in sede di verifica intermedia o finale, adeguamenti delle strategie, delle misure e dei contenuti programmatici, qualora necessari per garantire il successo formativo. DOCENTE DI SOSTEGNO □ Contitolare della classe, funge da perno nel processo di inclusione e partecipa, con i docenti del consiglio di classe, alla programmazione educativa e didattica e alla mediazione dei contenuti. □ Coordina l'elaborazione del PEI entro le scadenze indicate. □ Partecipa alla valutazione di tutti gli alunni della classe, in contitolarità con i docenti curricolari. □ Cura la verbalizzazione delle sedute del GLO. □ Partecipa alle convocazioni del GLO (approvazione entro il 31 ottobre, verifica intermedia e verifica finale entro il 30 giugno). In queste sedi, supporta il Dirigente Scolastico (o suo delegato) nel coordinamento tecnico delle attività. □ Mantiene i contatti e incontra i referenti dell'ASL e gli eventuali esperti esterni, raccordando l'azione educativo - didattica con gli interventi socio-sanitari. □ Informa tempestivamente il referente alunni con disabilità in merito a variazioni rilevanti della situazione dell'alunno. INSEGNANTE CURRICOLARE □ Partecipa alle convocazioni del GLO per l'approvazione del PEI (entro il 31 ottobre) e per le verifiche periodiche (intermedia e finale entro il 30 giugno). □ È corresponsabile dell'inclusione dell'alunno, operando in piena sinergia con il docente di sostegno per il raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici comuni. □ Redige la sezione del PEI relativa alla propria materia, definendo gli obiettivi di apprendimento, i contenuti semplificati o ridotti. □ Predisporre, in collaborazione con il docente di sostegno, materiali didattici inclusivi e definisce, modalità, tempi e strumenti delle verifiche, assicurandone la coerenza con quanto stabilito nel PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Famiglia, Dirigente Scolastico, Referente alunni con disabilità, GLO, GLI, Consiglio di classe, docente di sostegno, insegnanti curricolari.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Si veda sezione processo di definizione del PEI

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per ogni verifica disciplinare: strumenti dispensativi e compensativi adottati + griglia valutazione concordata nel dipartimento, nei CdC e nei GLO

Principali interventi di miglioramento della qualità



dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: trimestre + pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Prof. Achille Bignoli e prof.ssa Laura Gabetta:
sono delegati e nominati dal D.S. , in ambito
organizzativo e gestionale, con i compiti sotto
individuati. • Svolge funzioni vicarie in assenza
del Dirigente Scolastico • Partecipa alle principali
riunioni di gestione e progettazione • Collabora e
supporta il DS nel coordinamento e
nell'organizzazione dell'Istituto • Collabora con il
Dirigente nel coordinamento generale
dell'azione pedagogico-didattica dell'Istituto •
Rileva nella Scuola ogni situazione che richieda
l'intervento della dirigenza • Predispone
l'utilizzazione di docenti per la sostituzione dei
colleghi assenti • Rilascia permessi ai genitori per
l'entrata posticipata e l'uscita anticipata dei figli,
secondo il Regolamento d'Istituto • Provvede per
comunicazioni urgenti scuola-famiglia • Controlla
le entrate e le uscite degli alunni • Diffonde le
circolari, comunicazioni, informazioni al
personale in servizio nel plesso • Supporta il DS
nelle procedure materiali di accesso agli atti
relativi agli studenti • Segue le azioni relative alle
dotazioni informatiche e collabora con
l'animatore digitale.

2



	Area 1 - Coordinamento e gestione PTOF: prof.ssa PAOLA ZANOCCHI e prof.ssa IRENE VENTURA. Compiti: curare la revisione, l'aggiornamento e la stampa del PTOF, Carta dei Servizi e Regolamenti di Istituto con relativa pubblicazione sul sito della scuola; promuovere e coordinare i lavori per l'aggiornamento del RAV dando indicazioni per il Piano di Miglioramento e per il PTOF formulando proposte, favorendo e sostenendo il coinvolgimento della comunità scolastica; elaborare il curriculum di scuola, quello delle competenze trasversali, il profilo delle competenze in uscita per ogni indirizzo; coordinare, supportare le attività e la progettazione curricolare ed extracurricolare monitorandole e verificandone la sostenibilità e fattibilità; curare l'aggiornamento dei curricula trasversali alla luce delle competenze europee e dei continui cambiamenti relativamente ai tre ordini di scuola e in sinergia con la commissione; coordinare la predisposizione e somministrazione dei questionari, elaborati per ogni ordine di scuola, di alunni, docenti, genitori, ATA tabulandoli successivamente con tabelle e grafici da presentare alla comunità scolastica con una sintesi sulle criticità riscontrate; partecipare alle riunioni di staff; compilare a fine anno scolastico la relazione e la scheda di rilevazione del lavoro svolto; sottoporre al Collegio dei docenti, al termine di ogni anno scolastico, una relazione finale sui risultati raggiunti rispetto agli obiettivi fissati. Area 2 – Orientamento ANGELA SANTOMAURO (orientamento in entrata), SARA ROVELLOTTI (entrata), ALESSANDRA DI GRIGOLI (uscita),	
Funzione strumentale		10



GABRIELE CIGIOLLOTTI (uscita) COMPITI
ORIENTAMENTO IN ENTRATA: coordinare i lavori della commissione e pianificare gli interventi di informazione, promozione e presentazione dell'Offerta Formativa dell'Istituto agli studenti della scuola media, alle famiglie; predisporre materiali informativi; curare l'accoglienza degli studenti in ingresso; curare i rapporti e gli scambi con i docenti della scuola media tramite l'acquisizione e la restituzione di dati inerenti prove d'ingresso; promuovere incontri informativi e organizzare l'Open Day; sottoporre al Collegio dei docenti, al termine di ogni anno scolastico, una relazione finale sui risultati raggiunti rispetto agli obiettivi fissati. COMPITI
ORIENTAMENTO IN USCITA: organizzare momenti con le università e il mondo del lavoro, anche presso il nostro Istituto, fornendo un supporto nei processi di scelta tra diverse ipotesi per il periodo post diploma; affiancare i docenti del Consiglio di classe con incontri (esperti, ex alunni del nostro Liceo, operatori), Open days e momenti di informazione e riflessione sulla scelta universitaria e/o lavorativa. La FS
ORIENTAMENTO si avvale del supporto della "commissione ORIENTAMENTO". Area 3 – Inclusione: prof.sse NICOLETTA FORNARA, FRANCESCA ZUCCARO. COMPITI: curare l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni educativi speciali (BES, DSA), dei nuovi insegnanti, in particolare quelli di sostegno in sinergia con il referente GLI e gli operatori addetti all'assistenza; diffondere la cultura dell'inclusione con attenzione al Protocollo di accoglienza per studenti con disabilità, con DSA



e stranieri promuovendo il continuo miglioramento e la personalizzazione consoni per alla massima inclusione; favorire e sostenere l'efficacia e la collegialità nella predisposizione e gestione degli strumenti di inclusione predisponendo modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica, per il PEI e PDP e itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. stranieri, con disabilità e con DSA); raccogliere le esigenze di formazione dei docenti e proporre un piano e corsi di aggiornamento sull'inclusione; promuovere le attività di sensibilizzazione, riflessione didattico-pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione e nella definizione di strumenti, materiali e metodologia inclusive; incoraggiare gli insegnanti curriculari a coltivare e mantenere buone relazioni collaborative con i genitori; promuovere software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di alunni con disabilità (es. per la Comunicazione aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.); prendere contatti con enti e strutture esterne per alunni BES; collaborare all'aggiornamento del RAV dando indicazioni per il Piano di Miglioramento e per il PTOF formulando proposte, favorendo e sostenendo il coinvolgimento della comunità scolastica; partecipare alle riunioni di staff; compilare a fine anno scolastico la relazione e la scheda di rilevazione del lavoro svolto. Area 4 - Progettazione didattica e innovazione: OLIMPIA PERLINA CASELLA - ind. professionale; SERENA CHECCUCCI - ind. tecnologico. COMPITI: promuovere un'istruzione in continuo



miglioramento, di qualità orientate a percorsi didattici e di orientamento innovativi e personalizzati oltre a strumenti più consoni a nuovi stili di apprendimento; favorire e sostenere l'efficacia e la collegialità nella predisposizione e gestione delle metodologie e degli strumenti didattici-educativi; predisporre modelli comuni per la progettazione didattica, programmazioni comuni per classi parallele in continuità verticale (fra anni di corsi diversi), per dipartimenti o per ambiti disciplinari; raccogliere le esigenze di formazione dei docenti e proporre un piano e corsi di aggiornamento sulle nuove metodologie didattiche e sull'uso di strumentazioni e materiali innovativi; presentare ai Dipartimenti proposte relative: alla sperimentazione di metodologie e materiali innovativi, nuovi progetti e UDA disciplinari e pluridisciplinari, materiali e documenti innovativi; definire e condividere le scelte didattiche dell'Istituto per favorire una progettazione comune per Assi e Aree disciplinari, oltre all'elaborazione di Griglie comuni per la Valutazione disciplinari, trasversali e comportamentali e prove comuni in ingresso, itinere e uscita; collaborare all'aggiornamento del RAV dando indicazioni per il Piano di Miglioramento e per il PTOF formulando proposte, favorendo e sostenendo il coinvolgimento della comunità scolastica; partecipare alle riunioni di staff; compilare a fine anno scolastico la relazione e la scheda di rilevazione del lavoro svolto; sottoporre al Collegio dei docenti, al termine di ogni anno scolastico, una relazione finale sui risultati



	raggiunti rispetto agli obiettivi fissati.	
Responsabile di plesso	Prof. Achille Bignoli per la sede dell'indirizzo tecnico tecnologico in via San Bernardino da Siena 10; Prof.ssa Laura Gabetta per la sede dell'indirizzo professionale in via Liguria 19. COMPITI: rapporti con l'Ufficio del Dirigente Scolastico ed informazione circa le esigenze organizzative; diffusione di circolari e comunicazioni; rapporti con l'utenza e con soggetti esterni; vigilanza generale (orari, turnazioni, frequenza degli alunni, ecc.); comunicazione di ogni problema di funzionamento, di situazioni di infortunio, di emergenza; partecipazione agli incontri di Staff; utilizzazione di docenti per la sostituzione dei colleghi assenti.	2
Responsabile di laboratorio	COMPITI: garantisce che siano rispettate le norme di sicurezza pertinenti e assicura la formazione degli studenti sull'uso sicuro delle attrezzature e la corretta gestione dei materiali pericolosi, se presenti; controlla l'adeguatezza dei laboratori alle esigenze didattiche, nell'ottica dell'innovazione dei setting formativi e ambienti di apprendimento; controlla periodicamente il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalando guasti e anomalie al D.S.; aggiorna il regolamento interno del laboratorio (con particolare riferimento alle norme di sicurezza e di manutenzione); concorda con i docenti interessati un piano di aggiornamento e acquisti di materiali; effettua una ricognizione inventariale del materiale contenuto nel laboratorio, in collaborazione con il D.S.G.A.	31



Animatore digitale	La figura dell'animatore digitale avrà i seguenti compiti: fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore digitale sarà supportato dal TEAM DIGITALE.	1
Team digitale	Prof. MAURO BRUSORIO e prof.ssa MARIANNA LORO PIANA. COMPITI: supportano e accompagnano l'innovazione digitale nell'Istituto; supportano l'attività dell'Animatore Digitale; partecipano alla formazione prevista nell'ambito del PNSD.	2
Coordinatore di classe	Compiti: • preparare i lavori del Consiglio di Classe e presiedere su delega del Dirigente Scolastico; • verificare se esistono problemi	61



all'interno della classe e raccogliere elementi utili a risolverli (avendo cura di informare il Consiglio di Classe di qualsiasi problema riguardante gli studenti); • riferire tempestivamente al Dirigente Scolastico sui problemi della classe; • mantenere il controllo delle assenze e delle giustificazioni degli studenti. Si fa carico altresì di informare i genitori sullo stato della frequenza degli studenti ed in merito all'assolvimento dell'obbligo scolastico; • contattare le famiglie sia per lo scarso impegno che per il comportamento inadeguato degli studenti; • predisporre la programmazione di classe (in collaborazione con tutti i docenti della classe); • controllare la stesura dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con DSA o altri bisogni educativi speciali (redatti da tutti i docenti di classe nelle parti di competenza); • curare la stesura del Documento del Consiglio di classe delle classi Quinte per gli Esami di Maturità; • comunicare l'esito dello scrutinio finale alle famiglie degli studenti non ammessi alla classe successiva.

CLASSE - COORDINATORE sede Tecnico: 1A MICILLO Loredana - 1B LORO PIANA Marianna - 1C SESTITO Adriana - 1D VENTURA Irene - 1E CASASSO Francesca - 1F VENTURA Irene - 2A DI DOMENICO Martina - 2B SERCHIONE Fabiola - 2C MOLINARO Arianna - 2D DI MAURO Giuseppe - 2E CASTINO Roberta - 2F RUBINO Francesco - 3A MANFREDDA Chiara - 3B ORLANDI Davide - 3C MANGONE Luigi - 3D LAUGELLI Stefano - 3E SABATIELLO Giuliana - 3F FRANCHI Marco - 3G SPORTILLO Davide - 4A ZANELLATO Jonathan - 4B PARMIGIANI Paola - 4C GUIDA Michela - 4D MASONI Barbara - 4E BORODYN Renata - 4F



ROVELLOTTI Sara - 5A MONCELLI Viviana - 5B
BRAMBILLA Laura Angela - 5D PALMA Fabio - 5E
BALDASSARRA Tiziana. CLASSE -
COORDINATORE sede Professionale: 1ELA
PLASMATI Lorenzo - 1MA BASSO Simone - 1MDA
LEGORATO Mariagrazia - 1MDB RUGIERI Simona
- 1VMA PAVON Stefano- 1VMB MONTESANTO
Caterina- 2ELA GALVALISIO Marta- 2MA
BUONCORE Ferdinando- 2MDA FONTE Lorena-
2MDB RAMELLA Daniele- 2VMA CAVANA
Emanuele- 2VMB BARONE Luca Carlo- 3EA
STAGNOLI Isabella- 3ELA GALVALISIO Marta-
3MA EBNER Carlo Paolo Ugo- 3VMA QUAGLIA
Elena- 3MDA FRISCIA Gaetano- 3MDB SASSO
Valentina- 4MATA PIPITONE Dario- 4MATB
MODICA Luigi- 4MATC MARSICO Marco- 4MDA
DI GRIGOLI Alessandra- 4MDB MILONE Simone-
4VMA MANFRE' Francesco Gabriele- 4VMB
GAMBINI Federico- 5MATA SPANO' Paola-
5MATB SCIRE' Mariagiovanna- 5MATC PANTO'
Pietro- 5MDA ROSSARI Maria Cristina- 5MDB
ANGARAMO Fabrizio- 5VMA CALDERA Dario-
5VMB FONTE Lorena.

Commissione elettorale

Proff. Casella Olimpia Perlina e Mauro Dejana;
personale ATA Caravello Giuseppa. COMPITI:
organizza e coordina le elezioni scolastiche che
coinvolgono le varie componenti della scuola:
alunni, genitori, docenti e personale ATA;
predispone i materiali necessari per lo
svolgimento delle elezioni dei rappresentanti
delle componenti docenti, genitori e alunni;
sovrintende alle operazioni elettorali, al
conteggio dei voti e alla individuazione degli
eletti; provvede alla pubblicazione dei risultati
delle elezioni per agevolare la massima

3



diffusione.

Supporto per gestione
plesso Professionale e
plesso Tecnico

Proff. Castino Roberta (sede Tecnico), Panarello Alessandro e Magarò Pierpaolo Andrea (sede Professionale) con lo scopo di contribuire a garantire un'adeguata "gestione" e "controllo" nel plesso di competenza, con mansioni fondamentali e indispensabili per il corretto funzionamento e organizzazione della scuola.

COMPITI: • Riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso vigilando che vengano rispettati Regolamenti di istituto e quanto deliberato dagli OO.CC. • Segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività. • Farsi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico. •

Riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti. • Controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande. • Ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna. • Monitorare la presa visione delle circolari – comunicazioni – informazioni al personale. • Verificare le firme di presa visione nelle comunicazioni degli scioperi.

• Raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso. •

Organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte". • Organizzare la copertura del servizio per assenze improvvise o ritardi del personale, assemblee sindacali, scioperi e permessi brevi avendo cura della relativa restituzione. • Registrare e gestire le ore accumulate a settembre durante l'accoglienza ("tesoretto"), e quelle per permessi brevi richiesti,

3



avendo cura che ci sia la relativa restituzione. • Controllare il rispetto degli orari di servizio di tutto il personale. • Collaborare alla calendarizzazione delle attività extracurricolari e relativa comunicazione. • Partecipare alle riunioni di STAFF partecipando anche alla definizione del PdM, RAV, Rendicontazione Sociale, PTOF. • Accogliere i nuovi docenti dando loro le informazioni relative all'organizzazione e alla sicurezza, condividendo in particolare il piano di evacuazione. • Vigilare, in qualità di preposto alla sicurezza, affinché le disposizioni della scuola in materia di salute e sicurezza sul lavoro vengano rispettate, segnalando al Dirigente Scolastico eventuali inadempienze come pure situazione di pericolo da comunicare contemporaneamente anche al Responsabile del Servizio Protezione e prevenzione Ing. M.PACINI. • Verificare che l'attività didattica si svolga conformemente al regolamento della scuola e al piano delle attività didattiche approvato dal Collegio Docenti. • Redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico. • Partecipare alla definizione delle nuove sezioni/classi prime del proprio ordine di scuola insieme ai docenti designati. • Compilare a fine anno scolastico la scheda di rilevazione del lavoro svolto. Con alunni, famiglie ed esterni la sua figura deve: • Vigilare e promuovere il rispetto delle regole e dei regolamenti di Istituto avendo cura, in particolare, dell'applicazione delle regole in materia di privacy. • Informare ed essere punto di riferimento, accogliendo chi accede al plesso, avendo cura, nel caso di



	esterni, di verificare l'avvenuto permesso da parte della Dirigenza.	
tutor neo-immessi in ruolo	COMPITI: formulazione del Bilancio iniziale delle competenze; l'osservazione reciproca in classe (attività di peer to peer) e la sua rielaborazione critica; il documento di sintesi del percorso annuale di formazione che viene presentato al Comitato di valutazione.	34
referente educazione alla SALUTE	Prof.ssa Emanuela Allegra. COMPITI: progettazione di percorsi curriculari (eventualmente anche extra-curriculari) per gli alunni, legati al tema dell'educazione alla salute (si vedano PROGETTI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA nella sezione dedicata); Educazione ad una sana alimentazione; Prevenzione dei comportamenti a rischio riferiti all'assunzione di sostanze nocive; Promozione della pratica sportiva.	1
Referente FSL (ex PCTO) e docenti coadiuvanti	Proff. Simona Bordini e Umberto Parsini (proff. Cigolotti Gabriele e Giovanni Sangiovanni come coadiuvanti). Compiti: presiedono le riunioni con i tutor PCTO e ne coordinano i lavori; promuovono la progettazione di percorsi formativi d'intesa con Enti ed Istituzioni; costruiscono solidi rapporti con Enti professionali e culturali del territorio; supportano i Consigli di classe e i tutor nella realizzazione ed attuazione dei progetti di Alternanza; curano la realizzazione di progetti di Alternanza d'intesa con Enti e istituzioni pubbliche e private; coordinano i rapporti con enti pubblici o Aziende per la realizzazione di stage formativi; producono materiale informativo per divulgare e documentare le	4



iniziative di rilevanza pubblica o utile per l'orientamento degli studenti. In ogni classe è previsto inoltre un tutor della F.S.L., con i seguenti compiti: elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante studente/genitori); assiste e guida lo studente nei percorsi di FSL e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento; gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di FSL rapportandosi con il tutor esterno; monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente; informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe; assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione; raccoglie la rendicontazione delle ore di formazione effettuate per la classe e rendiconta le proprie ore di lavoro; relaziona al Consiglio di classe.

Referente QUALIFICHE REGIONALI + accreditamento Regione Piemonte e docente

Referente qualifiche e accreditamento: Prof. Umberto Parsini. Organizzazione attività necessarie all'accreditamento regionale dell'IPIA Bellini ed esecuzione esami di qualifica Coordina

2



coadiuvante gestione qualifiche regionali	l'organizzazione delle qualifiche regionali e tiene rapporti con tutti gli attori, compresi i docenti. È coadiuvato da un altro docente, coadiuvante nella gestione qualifiche: prof. Antonio Sicignano.	
referente BIBLIOTECA	Proff. Tiziana Baldassarra (indirizzo tecnologico) e Cosimo Costantini (indirizzo professionale). COMPITI: organizzazione e gestione prestito libri, catalogazione testi, eventuale organizzazione incontri con gli scrittori e promozione della partecipazione a concorsi letterari.	2
referente REGISTRO ELETTRONICO (docenti+alunni / segreteria)	Referente Registro Elettronico docenti e alunni: prof. Friscia Gaetano. Referente Registro Elettronico segreteria: prof. Magarò Pierpaolo Andrea. Compiti: gestione tecnica e supporto agli uffici e al personale docente nell'utilizzo del sistema di gestione dell'applicativo.	2
referente SITO WEB dell'istituto	Referenti sito web: prof.ssa Elenia Pallaro, Alessandra Greco. COMPITI: gestione tecnica, implementazione e sviluppo del sito istituzionale in base alle linee guida della PA.	2
referente EDUCAZIONE AMBIENTALE-AGENDA 2030	Prof.ssa Roberta Castino. COMPITI: Organizzazione percorsi per studenti (curricolari/extra-curricolari) dedicati alle tematiche dell'educazione ambientale. Si vedano i PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA nella sezione dedicata	1
referente ALUNNI STRANIERI	Prof.sse Chiara Manfredda (indirizzo tecnico tecnologico) e Giuliana Traso (indirizzo professionale) COMPITI: ricerca, propone, sostiene azioni, interventi, progetti, per gli alunni stranieri; rileva alunni iscritti aventi problemi con la lingua italiana e coordina le attività con gli	2



stessi; organizza corsi italiano L2 (si veda sezione dedicata ai PROGETTI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA); collabora con lo staff dirigenziale e le altre FS dell'Istituto nell'individuazione di programmi e "buone pratiche" finalizzate al "benessere" degli studenti stranieri nell'ambiente scolastico e ne cura la relativa formalizzazione e diffusione/condivisione con i CdC attivando azioni di collaborazione; cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti stranieri collaborando in sinergia con la F.S. Area 3 dopo aver considerato e condiviso le esigenze/segnalazioni dei CdC; sensibilizza, propone e supporta lo sviluppo di attività/strategie didattiche di tipo inclusivo nelle classi, favorendo la trasversalità delle prassi negli ambiti dell'insegnamento curricolare e perseguendo il successo scolastico degli alunni stranieri; presenta al Collegio una valutazione delle attività seguite e formula proposte per l'a.s. successivo.

referente formazione
SICUREZZA

Proff. Gabriele Cigolotti e Achille Bignoli.
COMPITI: rileva e monitora lo stato di formazione generale, specifica e dei preposti di tutto il personale, docente e ata e di tutti gli studenti. Collabora con gli ASPP nell'identificazione delle esigenze formative e nell'organizzazione dei relativi corsi in sinergia con RSPP.

2

Commissione formazione
classi

Proff. Achille Bignoli e Fabio Palma (indirizzo tecnico tecnologico), proff. Salvatore Trunzo e Norina Mallia (indirizzo professionale). COMPITI: acquisire dalla Segreteria tutte le informazioni sugli alunni iscritti alle classi iniziali; procedere

4



	alla formazione dei gruppi classe tenendo conto dei criteri stabiliti dal Collegio Docenti.	
referente organizzazione prove INVALSI	Prof. Achille Bignoli e prof.ssa Laura Gabetta organizzano e coordinano la somministrazione delle prove Invalsi.	2
referente BULLISMO e CYBERBULLISMO	Prof. Pavon Stefano. COMPITI: coordina le iniziative di prevenzione e contrasto al bullismo e cyber/bullismo, con l'eventuale collaborazione delle Forze di polizia, Servizi minorili dell'amministrazione della Giustizia, delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanili del territorio; raccoglie e diffonde le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio; collabora per la realizzazione di un modello di e-policy d'Istituto; collabora con il Dirigente Scolastico nella stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e del Patto di Corresponsabilità (D.P.R. 235/07), relativamente alla parte dedicata alle misure per la prevenzione del cyberbullismo.	1
referente CSS (centro sportivo studentesco) e referente PFP	Prof.ssa Ada Bonini. COMPITI: favorire la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica degli studenti; promuovere stili di vita corretti; sostenere gli studenti nel vivere il proprio corpo con maggiore serenità e fiducia; promuovere il confronto con gli altri per affrontare esperienze in comune e saper essere squadra con spirito positivo; offrire la possibilità a tutti gli alunni di conoscere varie discipline sportive anche in ruoli differenti da quello di atleta (esempio: arbitro, segna punti etc); costituire un momento di confronto sportivo leale e corretto; diffondere i valori positivi dello sport, cura progetti formativi personalizzati per gli Studenti-Atleti di Alto	1



	Livello.	
NIV	Dirigente scolastico Gabriella Cominazzini, Prof.sse Irene Ventura e Paola Zanocchi. COMPITI: predisporre e aggiornare il RAV e dare indicazione per la stesura e l'aggiornamento del PdM; promuovere le attività di autovalutazione e miglioramento sulla base della normativa vigente; realizzare strumenti di monitoraggio nell'ottica di un riesame strutturato e condiviso della situazione generale della scuola; analizzare i dati e le informazioni provenienti da "Scuola in chiaro", Invalsi e questionari di monitoraggio della soddisfazione dell'utenza come supporto al monitoraggio del PdM. collaborare con la Funzione Strumentale per l'aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa annuale alla stesura del nuovo PTOF in base all'Atto di Indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico; collaborare alla stesura di versioni ridotte informative e divulgative del PTOF; predisporre il monitoraggio sulle attività svolte e sul grado di soddisfazione dell'utenza.	3
ASPP	proff. Gabriele Cigolotti e Achille Bignoli COMPITI: partecipare a Corso in-formativo di 16 ore, ai sensi del D.Lgs.195/03, nel caso non fosse formato, e ad almeno un corso di aggiornamento ogni 3 anni; partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui all'articolo 35; partecipare alla Riunione della SGE1 (Squadra di Gestione delle Emergenze) e alle relative esercitazioni; effettuare sopralluoghi periodici dei locali presenti nella sede assegnata per individuare i	2



	fattori di rischio, valutare i rischi e individuare le misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale; effettuare eventuali interventi protettivi su individuazione diretta o su segnalazione\chiamata di emergenza con relativa sorveglianza periodica; collaborare all'elaborazione, per quanto di competenza, delle misure preventive e protettive di cui all'articolo 28, comma 2, e i sistemi di controllo di tali misure; fornire ai lavoratori le informazioni di cui all'articolo 36.	
Referente MISURE ALTERNATIVE SANZIONI DISCIPLINARI all'esterno dell'istituto	Prof.ssa Balossini. COMPITI: progettazione percorsi alternativi alle sanzioni disciplinari presso Associazioni di volontariato per alunni con più di 4 giorni di sospensione. Associazioni volontariato: COMUNITA' EDUCANTE PPEPI (Via Bonzanini, 9 - Novara), COMUNITA' GIOVANILE LAVORO (Via della Riotta, 67 - Novara), COOPERATIVA SOCIALE "L'AQUILONE" (Via Fornaroli, 29 - Romentino), APRI LE BRACCIA ONLUS (Via Leopardi, 28 - Galliate), AMICI DEI GATTI (Via del Piaggio, 57 - Galliate).	1
INCLUSIONE: referenti DSA, ADHD, BES, alunni con disabilità. GLI, GLO.	Referente studenti con DSA, ADHD e BES: proff.sse Astrid Cresto (indirizzo tecnico tecnologico) e Verena Spione (indirizzo professionale). Referente studenti con disabilità: prof.sse Francesca Zuccaro (indirizzo tecnico tecnologico) e Paola Spanò (indirizzo professionale). Il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione scolastica), è composto da: Dirigente Scolastico, Docenti referenti FS3 (proff.sse Nicoletta Fornara e Francesca Zuccaro), Docenti	4



di sostegno e gruppo inclusione, Docenti curriculari, Personale ATA, Rappresentante ASL e Servizi Assistenza Specialistica. Il GLI svolge le seguenti funzioni: supportare il collegio docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione; supportare i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI; per la definizione e l'attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto di: studenti, genitori ed eventualmente della consulenza dei rappresentanti delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nell'ambito dell'inclusione scolastica; per la realizzazione del Piano di inclusione e del PEI, collabora con il GIT e con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio. IL GLO Con il Decreto 66/17 cambia innanzitutto la dizione, da Gruppo Lavoro Handicap Operativo (GLHO) diventa Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), perché con l'articolo 9, comma 1, il 66/17 va a modificare alcuni articoli della Legge 104/92 (soprattutto l'art. 15, commi 10 e 11). Il GLO è composto: dal Consiglio di Classe, dai genitori o di chi esercita la responsabilità genitoriale; dalle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe; dal rappresentante dell'unità di valutazione multidisciplinare" dell' ASL (ora ATS); dagli studenti in condizione di disabilità (solo per le scuole secondarie di secondo grado). Il GLO ha il compito di definire il PEI, di verificare il processo d'inclusione e di proporre la quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di sostegno (presenza e ore dell'



	AEC, etc.).	
Referente prestito d'uso libri	Prof.sse Tiziana Baldassarra (indirizzo tecnologico) e Lorena Fone (indirizzo professionale). Gestione prestito d'uso dei libri.	2
Addetti emergenze antincendio	Sede Tecnico: Achille Bignoli, Roberta Castino, Carmelo Furciniti, Federica Restani, Francesca Zuccaro, Antonio Zumbo. Sede Professionale: Mauro Brusorio, Salvatore Cassese, Franca Migliavacca, Umberto Parsini, Elena Quaglia, Giuseppe Rispoli. COMPITI: partecipa al Corso informativo e relativo aggiornamento ai sensi del D.M. 2 settembre 2021; attuare le misure di prevenzione degli incendi nei luoghi di lavoro, previste nel piano di emergenza; assistere i soccorsi esterni fornendo informazioni sul sito, sugli occupanti, sui dispositivi antincendio presenti; controllare periodicamente i presidi antincendio; verificare che le uscite di emergenza rimangano sempre sgombre e funzionanti.	12
Addetti al primo soccorso	Sede Tecnico: Arena Teresa Carmela, Baldassarra Tiziana, Bruno Michele, Furciniti Carmelo, Nai Oleari Augusta, Parmigiani Paola, Zanzottera Carla. Sede Professionale: Bernardo Patrizia, Bonafiglia Onesta, Costantini Cosimo, Fornara Nicoletta, Friscia Gaetano, Quaglia Elena. COMPITI: partecipa al Corso informativo di n°12 ore ai sensi del D.Lgs.388/03; effettua un aggiornamento ogni tre anni; collabora alla redazione del Piano di Primo Soccorso; verifica periodicamente l'integrità delle cassette di primo soccorso e della presenza dei dispositivi medici previsti dalla normativa e della loro eventuale scadenza; contribuisce alla raccolta degli	13



infortuni e delle occasioni di mancato infortunio e collabora con il SPP nella analisi e nella predisposizione degli interventi migliorativi; riconoscere e prevenire i danni evidenti e probabili post-trauma dell'infortunato; assistere l'infortunato in attesa dell'arrivo dei soccorsi; collabora alle prove di esodo; collabora nell'assistenza ai diversamente abili (temporanei o permanenti); deve poter intervenire prontamente e autonomamente (senza interferenze) L'addetto al primo soccorso deve essere messo nelle condizioni di esercitare appieno il proprio ruolo che consiste in: decidere senza condizionamenti se allertare il 118; impartire indicazioni anche ai propri superiori; impedire che colleghi creino confusione.

Tutor FSL (ex PCTO)

Compiti del tutor PCTO: elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/genitori); assiste e guida lo studente nei percorsi di PCTO e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento; gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di PCTO rapportandosi con il tutor esterno; monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente; informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe; assiste

26



	il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione; raccoglie la rendicontazione delle ore di formazione effettuate per la classe e rendiconta le proprie ore di lavoro; relaziona al Consiglio di classe.	
Commissione orario	Proff. Mauro Brusorio, Salvatore Trunzo, Loro Piana. COMPITI: cura l'elaborazione dell'orario delle lezioni nell'arco della settimana, trova soluzioni per modifiche e aggiustamenti attenendosi a criteri didattici.	3
commissione gestione sostituzioni	Proff. Cosimo Costantini (sede Professionale), Achille Bignoli (sede Tecnico). COMPITI: gestione sostituzione docenti assenti.	2
commissione equipollenza titoli	Proff. Alessandro Panarello e Roberta Castino. COMPITI: visionare la documentazione presentata dai candidati per la comparazione; valutare l'equipollenza titoli (valutazione titoli equipollenti e valutazione competenze di area per studenti provenienti da altri indirizzi di studio); redigere i verbali da inserire in apposito registro depositato in vicepresidenza.	2
Comitato di valutazione docenti	E' presieduto dal DS ed è composto da: due rappresentanti dei docenti scelti dal Collegio dei docenti: prof.ssa Bianca Rosa Lucini e prof.ssa Tiziana Baldassarra; un rappresentante dei docenti scelto dal Consiglio d'Istituto: prof. Umberto Parsini (prof.ssa Ira Accardo supplente). COMPITI: esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di	4



	prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai rappresentanti dei docenti scelti dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto; valuta il servizio di cui all'art. 448 L.107/2015 (Valutazione del servizio del personale docente) su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art. 501 L.107/2015 (Riabilitazione).	
Commissione valutazione progetti POF	Dirigente Scolastico Gabriella Cominazzini, Proff. Paola Zanocchi, Irene Ventura, Achille Bignoli, Laura Gabetta. COMPITI: valutazione a inizio a.s. dei progetti presentati per l'ampliamento dell'offerta formativa (analisi adesione al pdM e costi); valutazione intermedia sullo stato di avanzamento progetti e valutazione sugli obiettivi raggiunti a fine a.s.	5
referenti VIAGGI ISTRUZIONE	Proff. Stefano Laugelli e Umberto Parsini. COMPITI: promuove e coordina la pianificazione e l'organizzazione dei viaggi di istruzione in base al Regolamento specifico e alle indicazioni del DS; supporta il DSGA e l'ufficio acquisti nello svolgimento dell'attività negoziale relativa alle uscite didattiche, gli stage, i gemellaggi e i viaggi di istruzione.	2
referenti permessi entrate posticipate/uscite anticipate	Proff. Roberta Castino (sede Tecnico), Pierpaolo Andrea Magarò (sede Professionale). COMPITI: Valutazione e rilascio dei permessi entrate posticipate/uscite anticipate a seconda del luogo di residenza dell'alunno richiedente e degli orari dei mezzi pubblici disponibili.	2



Coordinatore
DIPARTIMENTI
DISCIPLINARI e
COORDINATORI DOCENTI
SOSTEGNO

DIPARTIMENTO DISCIPLINARE-COORDINATORE:
Umanistico-Tiziana Baldassarra, Scientifico-
Carlo Paolo Ebner, Tecnico costruzioni, ambiente
e territorio- Michele Bruno, Tecnico Grafica-
Serena Checcucci, Industria e artigianato per il
Made in Italy-Valentina Sasso, Manutenzione e
assistenza tecnica- Panarello Alessandro.

Compiti coordinatori dipartimenti disciplinari:
presiedere su delega del D.S. le sedute; illustrare
la normativa vigente e curarne l'attuazione;
promuovere il miglioramento della didattica e
dell'innovazione; coordinare i lavori di
programmazione educativa e didattica;
elaborare proposte per la stesura del Piano
triennale dell'offerta formativa; coordinare le
attività di elaborazione delle competenze in
uscita per ogni periodo didattico del curriculum di
studio; organizzare la somministrazione delle
prove d'ingresso per classi parallele; formulare
proposte per la formazione dei docenti;
coordinare i lavori di adozione dei libri di testo;
provvedere al regolare invio dei verbali al
sistema di archiviazione dedicato in Drive di
Google Workspace. COORDINATORI DOCENTI
SOSTEGNO: prof.ssa Paola Spano' e Francesca
Zuccaro. Compiti: accogliere gli studenti con
condizione di disabilità; controllare i dati, i
fascicoli personali e la documentazione dagli
studenti e le scadenze delle certificazioni; curare
e predisporre gli incontri del GLO e le riunioni
del GLI; coordinare il gruppo di lavoro dei
docenti di sostegno; fornire supporto ai docenti
e alle famiglie per compilare la documentazione;
controllare la predisposizione e firma dei PEI da
parte del Consiglio di classe, dei genitori e degli

8



	operatori sanitari; collaborare con la dirigenza per circolari e avvisi sull'organizzazione del sostegno; sottoporre al Collegio dei docenti, al termine di ogni anno scolastico, una relazione finale sui risultati raggiunti rispetto agli obiettivi fissati.	
	Sede Tecnico: ALLEGRA EMANUELA, BIGNOLI ACHILLE, CASTINO ROBERTA, MILANO CRISTINA, PALLARO ELENIA , PALMA FABIO. Sede Professionale: BENTIVEGNA ACCURSIO, BONINI ALDA, CALCATERRA SAMUELA, COSTANTINI COSIMO, MODICA LUIGI, SALZANO FLAVIO, SANGIOVANNI GIOVANNI, SASSO VALENTINA, TRUNZO SALVATORE. COMPITI: partecipa al	
Addetti utilizzo DAE	Corso in-formativo e relativo aggiornamento effettuato dagli enti preposti; controllare periodicamente i dispositivi DAE presenti (batterie, piastre); saper riconoscere rapidamente i segni di un arresto cardiaco e altre emergenze mediche; Saper eseguire correttamente la rianimazione cardiopolmonare (RCP); Ridurre i tempi di intervento in situazioni critiche	15
Commissione revisione Regolamento di Istituto	Proff. Balossini Anna, Alessandro Panarello, Laura Gabetta, Nicoletta Fornara, Isabella Stagnoli. COMPITI: creare, aggiornare e modificare il regolamento d'Istituto; analizzare le necessità della scuola per valutare le esigenze specifiche dell'Istituto, tenendo conto delle nuove normative, delle evoluzioni pedagogiche e delle richieste della comunità; garantire la partecipazione di tutti e promuovere un clima di collaborazione.	5



Commissione educazione civica	Costituita dal referente di educazione civica (prof.ssa Quaglia) e dai capi di dipartimento. COMPITI: Collaborare col Referente di educazione civica per la stesura del curriculum.	7
-------------------------------	---	---

docente ORIENTATORE e docenti TUTOR	I docenti tutor (n°17) e il docente orientatore (n°1) opereranno nelle classi del triennio della scuola secondaria di secondo grado dall'anno scolastico 2023/24 con l'obiettivo dell'apprendimento e orientamento mirato alla valorizzazione di talenti e capacità. DOCENTE ORIENTATORE: prof. Trunzo Salvatore. Il docente orientatore avrà il compito di favorire le attività di orientamento per aiutare gli studenti a fare scelte in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, tenendo conto dei diversi percorsi di studio e lavoro e delle varie opportunità offerte dai territori, dal mondo produttivo e universitario. Questo approccio deve essere fatto rispettando l'autonomia dell'Istituto, delle studentesse e degli studenti e delle loro famiglie. DOCENTI TUTOR- COMPITI: Il docente tutor è un insegnante che ha il compito di supportare gli studenti nella loro crescita formativa, aiutandoli a raggiungere i loro obiettivi e sviluppando le loro competenze. Il docente tutor ha due attività principali: aiutare ogni studente a compilare il proprio e-portfolio utilizzando la piattaforma Unica; costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento di cui al punto 10 delle citate Linee guida, avvalendosi del supporto della	18
-------------------------------------	--	----



	figura dell'orientatore, raffina e integra i dati della Piattaforma Unica con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e li mette a disposizione delle famiglie, degli studenti e del tutor.	
Referente mobility manager	Prof. Mauro Brusorio per l'indirizzo Manutenzione e assistenza Tecnica - Veicoli a motore	1
Referente Google WorkSpace	Referente Google Workspace: prof.ssa Elenia Pallaro. Compiti: in collaborazione con il Ds e il suo staff gestisce le funzioni di amministrazione della piattaforma Google Workspace d'Istituto in ordine ad azioni necessarie all'organizzazione e alla didattica (gestione nuovi accessi e gruppi, assistenza a docenti e studenti per problematiche di funzionamento quotidiano, organizzazione delle riunioni a distanza nelle diverse piattaforme, contatti con aziende di supporto esterne per implementazione massiva dei dati o per i colloqui generali).	1
Referente EDUCAZIONE CIVICA	Referente Educazione Civica: prof.ssa Elena Quaglia. COMPITI: coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; monitora le diverse esperienze e le diverse fasi,	1



in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; promuove esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; prepara tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; favorisce una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; coopera con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica; • monitora, verifica e valuta il tutto al termine del percorso; assicura e garantisce che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; presenta, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; registra, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella; rafforza la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità. Il referente di educazione



civica è affiancato dai coordinatori di educazione civica, ossia dai coordinatori di ogni classe.

Referente MISURE

ALTERNATIVE SANZIONI DISCIPLINARI all'interno dell'istituto (sede Professionale)	Prof. Cosimo Costantini: organizzazione e realizzazione percorsi alternativi alle sanzioni disciplinari all'interno dell'istituto	1
--	---	---

RSPP	dott.ssa Antonella Marcon	1
------	---------------------------	---

Medico competente	Dott. Gianluca Negro. Figura prevista per la sicurezza.	1
-------------------	---	---

DPO	DPO (Data Protection Officer): dott. Luciano Corino. Figura prevista in materia di sicurezza.	1
-----	---	---

RLS (rappresentante dei lavoratori per la sicurezza)	Sig.ra Teresa Carmela Arena, prof.ssa Roberta Castino, prof. Giovanni Sangiovanni. COMPITI: collabora con il dirigente Scolastico e con il RSPP in ordine alla valutazione dei rischi e all'applicazione delle misure di prevenzione e protezione; monitora la situazione della sicurezza nelle varie sedi della scuola e raccoglie le segnalazioni dei lavoratori; collabora con gli altri addetti alla sicurezza scolastica e con le autorità e gli enti competenti.	3
--	--	---

Gruppo lavoro su formazione docenti	Costituito da Animatore Digitale e FS4. COMPITI: individuare il fabbisogno formativo del personale docente; redigere la proposta di piano di formazione del Collegio Docenti; progettare gli interventi di formazione previsti dalla linea di investimento del PNRR - nuove competenze e nuovi linguaggi; accompagnare la formazione dei docenti orientata alla riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e alla prevenzione della dispersione scolastica.	2
-------------------------------------	--	---



ORGANO DI GARANZIA

Esso è nominato dal Consiglio di Istituto ed è composto da: il Dirigente Scolastico (o un suo delegato), che lo presiede; un genitore designato dal Consiglio di Istituto: Stefania Guarneri; un docente designato dal Consiglio di Istituto: Bianca Rosa Lucini; un alunno/a designato/a dal Consiglio di Istituto. Compiti: deliberare circa l'ammissibilità di un ricorso e, in caso affermativo, valutare la correttezza della procedura messa in atto per l'irrogazione di una sanzione disciplinare; valutare la correttezza o meno del procedimento seguito per l'irrogazione di una sanzione disciplinare; confermare o revocare una sanzione disciplinare, rinviando il caso all'Organo collegiale di competenza, che ha l'obbligo del riesame e di eliminazione del vizio rilevato.

4

Commissione
ORIENTAMENTO in
entrata e in itinere

Docenti di supporto alle figure FS
ORIENTAMENTO. Per l'Orientamento in entrata sede Professionale: proff. Alessandro Panarello, Alessandra Di Grigoli, Giorgio Torgano, Salvatore Trunzo, Valentina Sasso. Orientamento in itinere sede Professionale: prof. Alessandro Panarello. Per l'Orientamento in entrata sede Tecnico: proff. Simona Bordini, Antonino Alba, Elenia Pallaro, Zanellato Jonathan, Palma Fabio. Orientamento itinere sede Tecnico: Maria Paola Amenta, Rossella Mirabile. COMPITI commissione ORIENTAMENTO: organizzare la visita degli studenti e dei loro insegnanti presso il nostro Istituto; presentare gli indirizzi di studio e le attività progettuali e di ampliamento dell'offerta formativa della scuola; rendersi disponibile a far visita alle classi delle scuole Secondarie di I grado che lo richiedono,

12



portando materiale informativo e illustrando l'offerta educativa; rendersi disponibile a ricevere su appuntamento i ragazzi e i genitori che lo desiderano; organizzare le giornate di OPEN DAY .

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA

30h totali, suddivise tra i seguenti docenti: 14h Bignoli per mansioni organizzative ; 7h Cigolotti per gestione sicurezza; 5h Bordini per gestione PCTO; 1h Loro Piana per supplenze; 3h Pugno per supplenze.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

2

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

6h per supplenze e realizzazione progetto classi
5^a sede Tecnico indirizzo CAT.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

1

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

18h totali: 4h prof.ssa Castino (attività di supporto al collaboratore del Dirigente prof. Bignoli); 14h Magarò Pierpaolo Andrea (supporto alla segreteria per Registro elettronico)

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Organizzazione

ADSS - SOSTEGNO

tot. 18h: 9h per la sede del Tecnico
(completamento cattedra), 9h per la sede del
Professionale (supporto attività di sostegno e
supplenze)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno

1

AS12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

24h totali: 6h per la sede del Tecnico per la
realizzazione corsi di italiano L2 per stranieri;
18h per la sede del Professionale per
l'inclusione.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

2

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

16h prof.ssa Gabetta collaboratore del Dirigente
sede Professionale; 1h prof.ssa Scirè per
completamento cattedra.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

□ Controllo e coordinamento personale ATA □ Controllo procedure □ Collaborazione con Dirigente Scolastico □ Programma Annuale con modifiche e variazioni e Registri contabili □ Conto consuntivo □ Gestione SIDI rilevazioni fatture elettroniche □ Gestione e calcolo IVA mensile □ Minute spese □ Procedure informatizzate richiesta dalla normativa: CUP - CIG - DURC □ Predisposizione pagamenti e incassi - Mandati e reversali □ Contratti di manutenzione Contratti con collaboratori esterni □ Compilazione modelli TFR □ Redazione modelli Passweb (INPS) □ Relazioni tecniche per revisori dei Conti □ Modelli CU ai fini previdenziali □ Preparazione dati contabili docenti per invio Direzione Provinciale del Tesoro □ Gestione informatica contributi EMENS e DMA □ Cedolino unico: predisposizione compensi accessori □ Contatto con fornitori - Banche - Enti Locali - Regione - Docenti - Allievi - Genitori □ Giunta esecutiva: predisposizione atti e verbalizzazione □ Consiglio d'Istituto: predisposizione atti □ Gestione informatica statistiche amministrative □ Elezioni organi collegiali: Elenchi alunni per elezioni scolastiche e predisposizione per docenti e ATA presenza in commissione elettorale □ Sostituzione pratica infortunio

Ufficio protocollo

Provvede alla gestione del protocollo informatico in uso alla scuola. In particolar modo: provvede alla gestione del protocollo informatico in uso alla scuola, al prelievo della posta elettronica, certificata, da reperire anche dai Siti Ministeriali così come



previsto dalla normativa vigente; consegna della posta ricevuta per la relativa visione sia al Dirigente Scolastico che al Direttore sga; protocollazione degli atti sia in entrata che in uscita dalla scuola, smistamento della posta, secondo direttive ricevute dal Dirigente e nel rispetto della normativa sulla dematerializzazione degli atti; gestione e tenuta del protocollo; archiviazione degli atti anche di tipo informatico, tenuta dell'albo della scuola anche di quello di tipo informatico; supporto amministrativo al Dirigente per la produzione di atti, avvisi e / o comunicazioni alle Organizzazioni Sindacali, Organi collegiali; RSU, al personale, agli alunni della scuola e per tutte le attività progettuali del POF; Espletamento pratiche di infortunio per via telematica così come previsto dalla nota operativa del 22/01/2013 prot. 725 in assenza del personale preposto.

Ufficio acquisti

Ufficio tecnico presente nella sede IPIA Bellini. Responsabile: prof. Costantini Cosimo. Si occupa di rinnovare, organizzare e coordinare la strumentazione didattica dell'istituto.

Ufficio per la didattica

Ufficio di segreteria per alunni per: iscrizione studenti, rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni; adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi, rilascio pagelle, rilascio certificati e attestazioni varie, rilascio diplomi di qualifica o di maturità. Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio; adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. Rilevazione delle assenze degli studenti. Gestione registro elettronico. Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

Ufficio del personale

Ufficio di segreteria che si occupa di: Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa.



Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. Inquadramenti economici contrattuali. Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. Procedimenti disciplinari. Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. Tenuta dei fascicoli personali. Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.iisnervi.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: “ADOTTA UNA SCUOLA” con IN.CO S.p.a.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento in uscita e PCTO in azienda

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Attività PCTO 40h/classe di formazione in azienda con tecnici esperti di disegno modellistico e realizzazione cartamodello a CAD + realizzazione capo abbigliamento con manifattura industriale (da metà novembre a inizio febbraio).

Tutor azienda IN.CO S.p.A. di San Pietro Mosezzo

Classi 5^A MDA, 5^A MDB

Denominazione della rete: PERCORSI FORMATIVI



ALTERNATIVI ALLE SANZIONI DISCIPLINARI con IL FORUM INTERREGIONALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di volontariato per studenti in alternativa alle sanzioni disciplinari

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Con IL FORUM INTERREGIONALE PERMANENTE DEL VOLONTARIATO PIEMONTE VALLE D'AOSTA si organizzano percorsi formativi alternativi alle sanzioni disciplinari, rivolti ai giovani studenti che manifestano una condotta scorretta, da svolgere come stabilito dalle parti, con fini socialmente utili.

Denominazione della rete: Agenzia Interinale ADECCO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento



- realizzazione di percorsi di apprendistato per la qualifica professionale e il diploma di istruzione secondaria superiore presso aziende del settore

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione con Fondazione CARIPLO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:



Realizzazione progetto del POF "AZIONAMENTI. LABORATORI DI POSSIBILITA'". Attraverso la realizzazione di questo progetto si intende offrire ai giovani delle scuole secondarie nuove prospettive e opportunità di crescita presentando loro le eccellenze regionali e creando occasioni di incontro.

Denominazione della rete: Camera di Commercio di Novara e Unione industriali

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Attività di ORIENTAMENTO IN USCITA e visite aziendali

Denominazione della rete: ENEL ELECNOR

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Organizzazione pre-apprendistati post-diploma per alunni/e
dell'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica del
Professionale

Denominazione della rete: SCANIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Organizzazione percorsi di apprendistato per indirizzo Veicoli
Motore del Professionale

Denominazione della rete: CST

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva
- In collaborazione con FORUM INTERREGIONALE
PERMANENTE DEL VOLONTARIATO PIEMONTE VALLE



D'AOSTA: Progetto del POF "PERCORSI FORMATIVI ALTERNATIVI ALLE SANZIONI DISCIPLINARI" (Attività di volontariato socialmente utili)

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CSV di Novara

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva
- Convenzione tra l'Istituto P.L. Nervi e il CSV di Novara (attività di volontariato)

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: CSCI di Novara - progetto Sweet

Azioni realizzate/da realizzare

- progetto Sweet per studenti e docenti (formazione/stage lavorativo all'estero)

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete delle scuole novaresi per la SICUREZZA (scuola capofila Galileo Galilei)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Fruizione corsi obbligatori sulla sicurezza per docenti e ATA

Denominazione della rete: Rete di scuole contro il CYBERBULLISMO (ITI Omar di Novara scuola capofila)

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONFARTIGIANATO

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Fruizione di apparecchiature per rilievi (indirizzo CAT del
Tecnico)

Denominazione della rete: COLLEGIO GEOMETRI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Attività di ORIENTAMENTO IN USCITA e FSL

Denominazione della rete: SENForS Sistema Edile Novarese

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partecipazione dell'indirizzo CAT del Tecnico alla scuola edile
(corsi, cantieri, iniziative)



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

- <https://www.istruzioneepiemonte.it/corsi-di-formazione-e-aggiornamento-per-docenti-2025-26-accademia-delle-scienze/> - Italiano: "La lingua letteraria e la lingua della scienza e della tecnica: tra Settecento e primi anni Duemila" (le lezioni descriveranno il rapporto con la lingua scientifica e tecnica instaurato da scrittori italiani ed europei nei secoli passati, con particolare attenzione ad episodi novecenteschi, ed oggi, fino all'attuale rapporto con lo sviluppo dell'Intelligenza artificiale) - Il laboratorio di matematica: dalla storia alla classe (Il laboratorio di matematica è diventato, nell'ultimo ventennio, un tema centrale sia per insegnanti che per ricercatori in didattica. Si tratta di una pratica didattica – che ha le sue origini nell'Ottocento – volta a rendere l'allievo protagonista sotto la guida attenta dell'insegnante, che deve essere pronto a indirizzarlo alla costruzione dei concetti matematici) - BRITISH COUNCIL

<https://www.teachingenglish.org.uk/training/courses/teachingenglish-planning-lessons> (Imparare a pianificare lezioni coinvolgenti basate su argomenti e linguaggi specifici, identificando e applicando modelli didattici di uso comune. Esplorare tecniche per introdurre nuovi concetti linguistici, scrivere obiettivi di apprendimento raggiungibili e pianificare attività di riscaldamento e introduzioni) - Gestire l'apprendimento <https://www.teachingenglish.org.uk/training/courses/teachingenglish-managing-learning> (imparare a valutare e scrivere piani di lezione coinvolgenti ed esplora tecniche per transizioni efficaci, segnalazione, definizione di compiti e controllo delle istruzioni) - Corso Scaffold (Progettare per competenze con le carte Scaffold Percorso dedicato alla progettazione didattica con le carte Scaffold, tra teoria e laboratorio)

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale con attenzione alle capacità relazionali nella gestione dei conflitti e alla prevenzione del bullismo

- L'educazione emozionale (Percorso sullo sviluppo delle competenze emotive a scuola. Il corso unisce basi teoriche, laboratori pratici e strumenti subito spendibili in classe. Il progetto punta a sviluppare un'alfabetizzazione emotiva solida, prerequisito per la crescita armonica degli studenti e per una scuola capace di prevenire il disagio e promuovere benessere socio-relazionale) - <https://unisal.it/article/6821-l-educazione-emozionale-percorso-sullo-sviluppo-delle-competenze-emotive-a-scuola> - Webinar di presentazione del manuale. Il teatro sociale a scuola per l'inclusione e il contrasto alle discriminazioni Webinar di lancio del manuale "Il teatro sociale a scuola per l'inclusione e il contrasto alle discriminazioni. Elementi teorici, pratica didattica, casi di studio. - " <https://www.fondazione scuola.it/webinar-di-presentazione-del-manuale-il-teatro-sociale-a-scuola-per-l-inclusione-e-il-contrasto-alle-discriminazioni/> - Educazione alle relazioni: sfide e soluzioni per promuovere un'affettività sana, paritaria e rispettosa a partire dalla scuola (Il corso di formazione per docenti "Educazione alle relazioni: sfide e soluzioni per promuovere un'affettività sana, paritaria e rispettosa a partire dalla scuola" esplora le opportunità educative della promozione di relazioni sane e paritarie e il loro contributo alla formazione dell'identità individuale. <https://www.scuola.net/formazione-docenti/75/educazione-alle-relazioni-sfide-e-soluzioni-per-promuovere-un-affettivita-sana-paritaria-e-rispettosa-a-partire-dalla-scuola>)

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Competenze digitali e in lingua straniera e nuovi ambienti per l'apprendimento

Webinar gratuiti. Didattica in 3D Insegnare creando spazi tridimensionali
<https://formazione.deascuola.it/offerta-formativa/evento/didattica-in-3d/> Un percorso pratico e stimolante rivolto ai docenti interessati a integrare nella didattica ambienti tridimensionali interattivi. Verranno presentati alcuni strumenti digitali, che consentono di progettare spazi 3D e realtà virtuali accessibili direttamente dal browser. Video, avatar e creatività La didattica digitale in movimento
<https://formazione.deascuola.it/offerta-formativa/evento/video-avatar-e-creativita/> Il webinar è rivolto a docenti interessati a rendere le proprie lezioni più dinamiche e coinvolgenti attraverso l'uso di strumenti digitali per la creazione di animazioni, avatar e brevi video didattici.

Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Cittadinanza digitale e globale.

Dai valore alla vita. Strumenti e metodologie per l'insegnamento dell'educazione stradale (Il corso di formazione per docenti "Dai valore alla vita. Strumenti e metodologie per l'insegnamento dell'educazione stradale" esplora la necessità di educare alla sicurezza stradale e riflette sugli aspetti disciplinari e metodologici legati al suo utilizzo all'interno del contesto scolastico)
<https://www.scuola.net/formazione-docenti/88/strumenti-e-metodologie-per-l-insegnamento-dell-educazione-stradale> Il Risparmio che fa Scuola (corso di formazione Il Risparmio che fa Scuola è pensato per supportare i docenti nell'integrare un percorso di educazione finanziaria all'interno del curriculum scolastico) - <https://www.scuola.net/formazione-docenti/81/il-risparmio-che-fa-scuola>

Destinatari	Docenti di specifiche discipline
-------------	----------------------------------



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Autonomia organizzativa e didattica , valutazione e miglioramento

Corso di formazione online Educare alla scelta: nuovi approcci tra Life Design e comunicazione partecipativa <https://www.scuola.net/formazione-docenti/87/educare-alla-scelta-nuovi-approcci-tra-life-design-e-comunicazione-partecipativa> Il percorso formativo offre una panoramica sulla metodologia del Life Design e su approcci e strumenti di Coaching per innovare sul tema dell'orientamento, con l'obiettivo di fornire strumenti pratici e immediatamente utilizzabili in classe, anche in autonomia.

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza e salute nei posti di lavoro

"Formazione in materia di Sicurezza sul Lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08

Destinatari

docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Inclusione, disabilità e didattica per BES e DSA

Gestire la classe in modo efficace . La gestione della classe è un aspetto dell'insegnamento tanto fondamentale quanto delicato. Non consiste nel mantenere la disciplina, ma nel creare un clima di classe positivo, agevolando l'integrazione di tutti gli studenti. Ciò si ottiene tenendo in giusta considerazione le caratteristiche ed i bisogni di ciascuno, docente compreso, si produce così un contesto di apprendimento caratterizzato da rispetto ed inclusione, da interesse e partecipazione attiva. <https://www.erickson.it/it/gestire-la-classe-in-modo-efficace>

Destinatari	docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: corsi sulla SICUREZZA

Destinatari	personale ATA
-------------	---------------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--